



SAGA- SOCIETA' ABRUZZESE GESTIONE AEROPORTO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020



COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Enrico Paolini
Vice Presidente: Emilio Schirato
Consigliere: Antonella Bosco
Consigliere: Stefano Menozzi
Consigliere: Giuseppina Zanchiello

Collegio Sindacale

Presidente: Angelarita Guerra
Componente: Carla Mastracci
Componente: Damiano Ippoliti

Società di Revisione: PricewaterhouseCoopers S.p.A.



COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Al 31.12.2020 il Capitale Sociale della Società ammonta ad Euro 3.130.061,16 ed è rappresentato da complessive n. 606.601 azioni. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

Azionista	n. Azioni	Valore unitario	Valore Totale
REGIONE ABRUZZO	606.598	5,16	3.130.045,68
LSS CONSULTING S.R.L.S.	3	5,16	15,48
Capitale Sociale	606.601		3.130.061,16



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione correda il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 ed è stata redatta ai sensi dell'art.2428 del c.c.. L'esercizio chiuso al 31/12/2020 ha conseguito una perdita al lordo delle imposte di euro 108.893. La perdita dopo aver rilevato le imposte è pari ad Euro 166.388.

PRINCIPALI FATTI INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La presente relazione si pone il fine di dare conoscenza della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda offrendo un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente.

Il bilancio 2020 si è chiuso con un risultato negativo in quanto l'esercizio 2020 ha fortemente risentito la pandemia "Covid 2019".

In data 11 marzo 2020 l'emergenza Covid 2019 è stata dichiarata Pandemia Globale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ed ha senza dubbio fermato quasi completamente il settore dei trasporti; il comparto che ha subito il più forte impatto negativo è quindi il trasporto aereo di passeggeri. Tale impatto è meglio illustrato nei paragrafi successivi.

Nel primo mese di Marzo 2020, la pandemia ha fatto segnare un calo del 66,3% di voli effettuati e dell'85,1% del numero di passeggeri (da 13,988 milioni a poco più di 2,083 milioni), nei mesi successivi la situazione si è ulteriormente deteriorata.

Nei mesi estivi la breve ripresa è stata rapidamente frenata dalla seconda ondata pandemica, ed il IV trimestre 2020 ha visto nuovamente registrare forti contrazioni del traffico.

Benché i servizi per la mobilità delle persone e delle merci siano stati inclusi tra i settori economici e produttivi essenziali non sottoposti a sospensione delle attività, i provvedimenti di contenimento dell'epidemia assunti dalle Autorità nazionali e internazionali hanno di fatto ridotto le possibilità di volare, limitandole a ragioni di lavoro, di salute o di assoluta necessità, prevedendo restrizioni all'ingresso e all'uscita in diversi Paesi e stabilendo la chiusura di alcuni aeroporti che non riguardato lo scalo Abruzzese.



I dati testimoniano la drammatica frenata del traffico passeggeri, un settore che per il 2020 a livello mondiale sembrava destinato a un'importante crescita e che invece è ora investito da una crisi globale.

Nel 2019, i passeggeri transitati nei 39 scali italiani monitorati da Assaeroporti sono stati 193 milioni, ovvero 7,4 milioni in più rispetto all'anno 2018, pari al +4%, in linea con il trend positivo degli anni precedenti, anche se a un ritmo di crescita meno sostenuto rispetto al 2018 (+5,9%) e al 2017 (+6,4%). Per il 2020 si attendeva una conferma del trend positivo del traffico aereo a livello mondiale. Anche per il nostro Paese i primi dati registrati nel mese di gennaio lasciavano ben sperare: gli oltre 12,5 milioni di passeggeri transitati negli aeroporti italiani rappresentavano un incremento del 4,1% rispetto al 2019: sostanzialmente lo stesso ritmo di crescita registrato per lo stesso mese dell'anno precedente (+4,9% dal 2018 al 2019).

L'emergenza Covid-19 ha interrotto brutalmente l'evoluzione positiva del settore, precipitandolo in una drammatica crisi globale in un brevissimo intervallo di tempo e con proporzioni senza precedenti.

Infatti, i dati di traffico passeggeri riportato da Assaeroporti ha subito nel 2020 una riduzione del 72,6% rispetto all'anno precedente che ha comportato una perdita di fatturato per gli aeroporti italiani stimato in 2 mil€.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, a causa della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti restrizioni alla libera circolazione tra Stati, nel 2020 in Italia non hanno volato 7 passeggeri su 10 e ad essere maggiormente penalizzate sono state le destinazioni extra-UE, che segnano un -81,2%. Altrettanto netto il calo del traffico UE, -77,5%, mentre più contenuto, ma comunque significativo, quello dei voli domestici, -61,3%. Inoltre, le rotte nazionali, che nel 2019 rappresentavano il 33% del traffico complessivo, nel 2020 raggiungono un peso di circa il 50%. Forte anche la contrazione dei movimenti aerei, pari al -57,2%, mentre il traffico merci si attesta a un -23,7%. A differenza del segmento passeggeri, il traffico cargo nei mesi successivi al primo lockdown (da luglio in poi) ha progressivamente ridotto il divario rispetto al 2019 attestandosi nel mese di dicembre 2020 a -10,6%. "I risultati del 2020 confermano le fosche previsioni di un anno disastroso per gli scali aeroportuali italiani. Il Governo ha messo in campo misure sia di natura economica per la compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali, sia in materia di ammortizzatori sociali. Da parte loro i gestori hanno realizzato importanti investimenti, soprattutto a favore della sicurezza dei viaggiatori. La pandemia, oltre a una perdita di volumi di traffico, ha determinato nel 2020 un drastico

calo della connettività aerea, vale a dire il numero di rotte disponibili e la frequenza dei collegamenti di un Paese con il resto del mondo. I dati diffusi da Aci Europe nell'Airport Industry Connectivity Report 2020 indicano che in Europa gli indici di connettività hanno registrato una contrazione superiore a quella del traffico passeggeri. In particolare, in Italia, in soli sei mesi, da aprile a settembre 2020, la connettività aerea si è ridotta di quasi il 90% rispetto al 2019, a conferma del fatto che la timida ripartenza registrata nei mesi estivi non ha comportato una uguale ripresa della connettività. Secondo le più recenti stime di Eurocontrol, lo scenario maggiormente realistico colloca nel 2026 il pieno recupero dei volumi di traffico registrati nel 2019.

L'Aeroporto Internazionale d'Abruzzo di conseguenza ha sofferto di un drastico, repentino e drammatico crollo dei transiti di passeggeri nell'aeroporto medesimo e di arrivi e partenze di aeromobili nell'aeroporto medesimo, infatti a partire dal 14 marzo lo scalo ha visto cancellare tutta l'attività commerciale aeronautica e la perdita di tutti gli introiti ad essa legati, e il quasi azzeramento dei ricavi di natura non aeronautica come la chiusura delle subconcessioni commerciali e al sostanziale azzeramento dei ricavi del parcheggio. La società Saga spa a fronte del quasi annullamento dei ricavi ha attuato tutte le misure tendenti alla diminuzione dei costi ma non al suo azzeramento visto l'obbligo di mantenere operativo l'aeroporto per esigenze di interesse pubblico così come indicato dal decreto del Ministero DM112 del 12-03-2020 delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute; le manovre di contenimento dei costi ha riguardato principalmente quello relativo al personale attivando in data 08/04/2020 la cassa integrazione e guadagni Straordinaria a zero ore per il suo personale. Inoltre, si è provveduto a contenere i principali costi variabili riferiti all'attività operativa.

Le motivazioni afferenti alla determinazione dei valori dell'esercizio 2020 sono ampiamente analizzate nei capitoli che seguono, unitamente alla situazione della Società, del suo andamento e del suo risultato di gestione.

Tali capitoli sono altresì specificamente dedicati allo scenario di mercato, alle attività operative svolte nei diversi settori della società, all'analisi dei principali indicatori dell'andamento economico, all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.



L'ATTIVITA' INERENTE IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO Reg. (EU) 139/2014

Il Lavoro di conversione iniziato nel 2016 e che ha portato all'ottenimento del nuovo Certificato "IT-ADR.0026 Rev.0 del 24/11/2017 ora a Rev.1 del 02/12/2019", è proseguito, per tutto l'anno 2020, con l'attività di adeguamento, allineamento e aggiornamento delle procedure e della manualistica aziendale alla normativa europea Reg. (EU) 139/2014, seguendo le linee precedentemente dettate all'interno della Relazione del Bilancio di Esercizio del 2019.

Per quanto riguarda l'aggiornamento della manualista e delle procedure aziendali l'anno 2020, in linea con quanto previsto per il Reg.(EU) 139/2014, ha visto la rivisitazione di alcune Procedure Aeroportuali Operative (PAO), come la PAO 09 Ispezione, valutazione e segnalazione delle condizioni dell'area di movimento e delle altre aree operative e la PAO 17 Gestione dei pericoli derivanti dalla fauna selvatica, nonché l'aggiornamento dell'intera parte B-sezione 3 del Manuale di Aeroporto con relativo Training Manual. Proprio quest'ultima parte, unitamente ai contenuti rivisitati ed aggiornati del Training Manual, ha permesso di adeguare al meglio il processo di addestramento, verifica e sorveglianza delle competenze del personale aziendale al Reg. (EU) 139/2014 ADR.OR.D.017.

In merito alla PAO 09 il Gestore ha provveduto alla rivisitazione integrale dei relativi contenuti allineandoli maggiormente a quanto previsto dal Reg. (EU) 139/2014 anticipandone di fatto il cambiamento, in termini di filosofia di rilevazione delle condizioni superficiali della pista, introdotto dal Reg. (EU) 2020/20148 e relativa Decision 2021/003/R.

Ulteriore aggiornamento si è reso necessario con riferimento ai contenuti e alla relativa approvazione della PAO 17. In particolare, quest'ultima non essendo stata mai approvata, nei termini specifici di contenuti e procedure dall'ENAC BSCI (Bird Strike Committee Italy), come da APT 01B, ha dovuto subire un processo formale di verifica ed approvazione. Approvazione ottenuta attraverso nota ENAC 0016942 del 15/02/2021.

In merito alle deviazioni dalle specifiche di certificazione (DAAD) il Gestore per la DAAD.LIBP.1, e solo per la DAAD.LIBP.2 come da Specifica del Certificato di Aeroporto di concerto con ENAV, ha predisposto le basi per il rientro dalle deviazioni. Nell'ambito della prima DAAD il Gestore si è fatto promotore del Progetto, già approvato da parte dell'Autorità, dell'allungamento della Pista di volo. Il Progetto, su richiesta dell'Autorità, ha comportato ulteriori aggiornamenti circa le specifiche

costruttive, la relativa metodologia di rispondenza alle norme, e sullo scopo del cambiamento sul quale il Gestore ha collaborato nella redazione di un adeguato studio che meglio focalizzasse i vantaggi dell'allungamento della Pista di volo rispetto alle condizioni attuali, come da richiesta dell'Autorità competente (ENAC)

I lavori di prolungamento della Pista di volo troveranno conclusione presumibilmente alla fine della seconda metà del 2022.

Per quanto riguarda la seconda DAAD, Enav, in qualità di attuale gestore dell'infrastrutture di volo, ha provveduto a completare i lavori di spostamento dell'Antenna del Glide Path al di fuori dell'area di sicurezza della Pista di volo (Strip), così come previsto nella Relazione del Bilancio di Esercizio del 2019 e in linea con la scadenza indicata all'interno del Certificato di Gestore Aeroportuale del 31/12/2020. Alla luce di ciò il Gestore ha provveduto alla redazione della documentazione prevista come da ENAC LG-2019/003-APT e richiesto l'aggiornamento del Certificato di Aeroporto e dell'AIP Italia per le parti di interesse.

Nell'ottica della sorveglianza della certificazione, il 2020 ha visto il proseguo dell'attività di sorveglianza della Certificazione di Aeroporto da parte del Gestore secondo i requisiti previsti dal Reg.(EU) 139/2014. Tale attività, necessaria ai fini del mantenimento della certificazione aeroportuale, nonché alla verifica delle attività necessarie ad ottemperare alle raccomandazioni prodotte dall'Autorità in fase di certificazione e riferite alle AMC/GM di EASA per il Reg. 139 ,trova la sua evidenza nello sviluppo del Piano di Audit del Gestore Aeroportuale. Quest'ultimo, redatto su base triennale (2018-2020), ha visto dare continuità a quanto effettuato negli anni precedenti permettendo di fatti al Gestore il continuo monitoraggio della rispondenza ai requisiti normativi cogenti e il rispetto delle procedure attualmente in essere. È necessario evidenziare come tale Piano abbia risentito dei rallentamenti e delle battute di arresto dell'intero compartimento aeroportuale dovuti alla pandemia da Covid-19, e pertanto abbia necessitato di una proroga sui tempi di completamento delle attività previste nel triennio.

IL TRAFFICO AEREO DI PASSEGGERI E MERCI IN ITALIA

Il sistema aeroportuale italiano chiude il 2020 con soli 53 milioni di passeggeri contro i 193 milioni del 2019: un calo drammatico per gli scali nazionali che perdono in un anno 140 milioni di viaggiatori, ovvero il 72,6% del traffico.



Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, a causa della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti restrizioni alla libera circolazione tra Stati, nel 2020 in Italia non hanno volato 7 passeggeri su 10 e ad essere maggiormente penalizzate sono state le destinazioni extra-UE, che segnano un -81,2%. Altrettanto netto il calo del traffico UE, -77,5%, mentre più contenuto, ma comunque significativo, quello dei voli domestici, -61,3%. Inoltre, le rotte nazionali, che nel 2019 rappresentavano il 33% del traffico complessivo, nel 2020 raggiungono un peso di circa il 50%.

Forte anche la contrazione dei movimenti aerei, pari al -57,2%, mentre il traffico merci si attesta ad un -23,7%. Un calo, quest'ultimo, meno marcato in ragione del ruolo chiave rappresentato dal cargo aereo durante la pandemia: in primis per consentire la distribuzione in tutte le aree geografiche del Paese di dispositivi e apparecchiature mediche e in secondo luogo per l'incremento dell'e-commerce. A differenza del segmento passeggeri, il traffico cargo nei mesi successivi al primo lockdown (da luglio in poi) ha progressivamente ridotto il divario rispetto al 2019 attestandosi nel mese di dicembre 2020 a -10,6%.

I risultati del 2020 confermano le fosche previsioni di un anno disastroso per gli scali aeroportuali italiani dove il Governo ha messo in campo misure sia di natura economica per la compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali, sia in materia di ammortizzatori sociali. La situazione rimane però pesantissima. I gestori hanno realizzato importanti investimenti, soprattutto a favore della sicurezza dei viaggiatori. Per la ripartenza è stato necessario accelerare l'erogazione delle risorse già stanziata a favore degli aeroporti prevedendo anche la proroga della cassa integrazione per tutelare i livelli occupazionali. La pandemia, oltre ad una perdita di volumi di traffico, ha determinato nel 2020 un drastico calo della connettività aerea, vale a dire il numero di rotte disponibili e la frequenza dei collegamenti di un Paese con il resto del mondo. I dati diffusi da ACI Europe nell'Airport Industry Connectivity Report 2020 indicano che in Europa gli indici di connettività hanno registrato una contrazione superiore a quella del traffico passeggeri. In particolare, in Italia, in soli sei mesi, da aprile a settembre 2020, la connettività aerea si è ridotta di quasi il 90% rispetto al 2019, a conferma del fatto che la timida ripartenza registrata nei mesi estivi non ha comportato una uguale ripresa della connettività. Secondo le più recenti stime di Eurocontrol, lo scenario maggiormente realistico colloca nel 2026 il pieno recupero dei volumi di traffico registrati nel 2019.

Da gennaio a dicembre 2020 nello scalo abruzzese sono transitati ben 173.156 passeggeri, a fronte dei 703.386 riconducibili allo stesso periodo del precedente anno, vale a dire 530 mila passeggeri in meno rispetto al 2019. Con l'allentamento delle restrizioni negli spostamenti, l'Italia è risultata essere tra le

destinazioni turistiche più ricercate dai visitatori europei e tra gli utenti italiani infatti dal 1° luglio sul nostro scalo sono state ripristinate sia destinazioni internazionali più popolari quali Londra-Stansted, Bruxelles-Charleroi, Francoforte, Barcellona, Düsseldorf, Bucarest che quelle nazionali quali Bergamo, Catania, Cagliari, Palermo con la nuova destinazione Olbia.

I collegamenti hanno comunque subito, nonostante le azioni commerciali messe in campo dai vettori e dall'aeroporto, una riduzione dei riempimenti medi dei voli.

Nonostante i risultati registrati, lo scalo abruzzese ha giocato un ruolo fondamentale per il territorio, garantendo durante tutto il periodo di lockdown, non solo l'operatività dei servizi essenziali, ma anche funzioni sanitarie, voli di emergenza, militari e privati.

INVESTIMENTI

SVILUPPO INFRASTRUTTURALE E MASTER PLAN

La SAGA è impegnata nello sviluppo delle infrastrutture dell'Aeroporto d'Abruzzo come previsto dalla convenzione stipulata nel 2007 con ENAC per la concessione totale dell'aeroporto. Gli interventi programmati sono realizzati secondo le previsioni del business plan iniziale e la programmazione del Piano Quadriennale degli interventi approvato da ENAC.

Agli interventi di sviluppo, che negli ultimi anni sono stati influenzati dalle disponibilità di finanziamenti ottenuti ad hoc, si aggiungono importanti interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento delle infrastrutture e impianti alle normative di settore, che a partire dal 2017 stanno interessando in modo particolare l'aerostazione. Di seguito vengono descritti gli interventi che hanno registrato attività nel corso del 2020.

COMPLETAMENTO DELL'AEROPORTO D'ABRUZZO RIQUALIFICAZIONE AREA LANDSIDE

Tale intervento prevedeva la riconfigurazione ed ammodernamento dell'aerostazione con una nuova distribuzione degli spazi interni e, in particolare, lo spostamento dell'area controlli di sicurezza con aumento dei varchi, l'aumento dei gates (da 3 a 5), unione della sala arrivi nazionali e internazionali e



riammodernamento dei nastri bagagli, ampliamento della sala smistamento bagagli e riammodernamento del BHS, spostamento di alcuni locali commerciali dell'atrio.

Con nota prot. 36716 del 25/09/2019 la Direzione Lavori del Provveditorato Interregionale OOPP ha trasmesso il certificato di ultimazione lavori alla data del 23/09/2019 assegnando 30 giorni per completare alcune opere di finitura non essenziali per la funzionalità dell'opera.

L'impresa al 17/09/2019 ha maturato n.5 SAL per netti € 2.371.333,89.

Il certificato di pagamento n. 5 di € 223.106,34 non è stato ancora pagato alla data di redazione del presente documento.

Si è richiesto comunque all'ufficio di Direzione Lavori del Provveditorato Interregionale OOPP di procedere all'emissione della Relazione sul conto finale per portare al Collaudo le opere: ovviamente se tale situazione debitoria permarrà sarà opportunamente evidenziata negli atti del Collaudo.

LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVE INCENDIO PER L'AEROSTAZIONE DELL'AEROPORTO INTERNAZIONALE D'ABRUZZO

L'intervento di adeguamento antincendio dell'aerostazione è derivato dall'introduzione con il DPR 151/2011 dell'attività 78 - Aerostazioni, stazioni Aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime, con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m²; tali lavori, che dovevano essere ultimati e certificati con SCIA al Comando dei VVF entro il 7 ottobre 2019, sono stati finanziati mediante il riutilizzo delle economie d'asta dei lavori di "Completamento dell'aeroporto di Pescara - Riqualficazione area Landside". Infatti, con nota del 21/05/2019 la Regione Abruzzo ha comunicato la possibilità di riutilizzare le economie di gara per € 468.914.

In data 13/06/2019 è stato stipulato l'atto aggiuntivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi dell'Art.57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 con riaffidamento nell'ambito dell'appalto di "Completamento dell'Aeroporto di Pescara - Riqualficazione area Landside" alla ditta CONSORZIO STABILE ECIT per un importo di Euro 451.213,96 , di cui Euro 402.500,67 per il corrispettivo, già al netto del ribasso d'asta, dei lavori ed Euro 48.713,29 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con nota ENAC-PROT-18/06/2019-0071194-P.

A seguito delle attività svolte nel 2019, in data 08/01/2020 è stato emesso il certificato di pagamento n.2 per € 186.687,07.



Con nota prot. 293 del 11/03/2020 il RUP ha espresso parere favorevole per quanto di competenza alle modifiche di cui alla perizia di variante trasmessa dal D.L. del Provveditorato Interregionale OOPP con nota prot.50381 del 20/12/2019 e successiva nota prot. 8787 del 06/03/2020 contenente il cronoprogramma corretto; in termini di spesa la variante, pur determinando un aumento dell'importo contrattuale contenuto al di sotto del limite del 5%, non comportava incremento delle somme complessive del quadro economico del progetto di Adeguamento antincendio e non determinava modifiche sostanziali e derivava da circostanze sopravvenute da ricondurre all'ambito dell'art. 132, comma 3 del D.Lgs. 163/2006;

Con successiva nota prot. 347 del 25/03/2020 il quadro economico del progetto è stato rettificato come segue:

Importo dei lavori soggetto a ribasso	€ 666.677,19
Ribasso 36,387%	€ 242.583,83
Importo totale del contratto con atto aggiuntivo	€ 473.754,48
Somme a disposizione	€ 123.185,52
AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 596.940,00

L'atto di sottomissione conseguente alla suddetta variante è stato stipulato in data 01/04/2020; il tempo utile per l'esecuzione dei lavori veniva aumentato di 60 gg naturali e consecutivi per effetto delle opere in variante.

In data 15/06/2020 è stato emesso il certificato di pagamento n.3 per € 92.860,95.

A causa dell'emergenza Covid-19 i lavori sono rimasti sospesi fino al 18/06/2020, sono ripresi il 19/06/2020 e sono stati ultimati in data 22/06/2020.

Nel certificato di Regolare esecuzione e relazione sul conto finale del DL è emerso:

- che i lavori sono stati ultimati con 18 giorni di anticipo;
- che lo stato finale dei lavori ammontava a netti € 473.754,48;
- che a tale importo andavano aggiunti € 931,32 per oneri per la sicurezza da Covid-19 ed € 17.055,16 quale premio di accelerazione (previsto ai sensi dell'art. 12 dell'atto aggiuntivo del 13/06/2019 e calcolato sui 18 giorni di anticipo sul tempo utile)
- che pertanto, considerati i certificati di pagamento già emessi per € 463.240,35 risultava il credito netto per l'impresa di € 28.500,61.

Il RUP, dopo interlocuzioni per le vie brevi con impresa e DL, con nota del 29/09/2020 ha chiesto urgenti aggiornamenti sulla chiusura di alcuni interventi di completamento più volte segnalati e sulla

situazione debitoria dell'impresa al fine di poter adempiere correttamente all'emissione del certificato di pagamento. A tale nota l'impresa ha dato parzialmente riscontro, ultimando alcuni piccoli interventi, ma senza risolvere la situazione debitoria.

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AIRSIDE SULLE AREE DI OCCUPAZIONE DEGLI ENTI DI STATO

L'intervento è teso sostanzialmente ad ultimare le opere per la piena fruibilità dei reparti volo degli Enti di Stato, realizzati nell'area nord del sedime aeroportuale (tra cui quelli della Polizia e della GdF già inclusi nella prima fase di attuazione del Master Plan), affinché si possa concludere il processo di spostamento dei reparti stessi e riconsegna delle aree a sud (in prossimità della via Tiburtina) alla società SAGA, come previsto nell'Accordo di Programma finalizzato alla ottimizzazione funzionale di aree e attività presenti nell'aeroporto di Pescara del 16/11/2000. Tra l'altro è prevista la realizzazione di una piazzola di addestramento per i VVF che costituisce un importante adempimento per la società di gestione.

Il progetto è stato finanziato con fondi PAR/FSC 2007/2013 per € 2.309.800,00.

ENAC ha emesso parere favorevole con nota 0111028/ENAC/PROT del 22/10/2015.

A tutto il 19/10/2017 per un importo netto pari a € 1.458.645,46 è stata esaurito l'importo contrattuale. Dalla data del 23/11/2017 i lavori sono stati sospesi per la redazione di una perizia di variante e suppletiva.

Dopo diversi incontri tra SAGA, Regione Abruzzo e Provveditorato Interregionale OOPP su quali potessero essere gli interventi da inserire in variante e su quali fossero le somme a tal fine disponibili, (con nota prot. RA/0162397 del 06/06/2018 la Regione Abruzzo ha invitato il RUP dell'intervento a riformulare la richiesta di economie di gara, tenendo conto che il 10% del finanziamento "non può essere utilizzato in quanto rimane a disposizione della Regione Abruzzo per assicurare la conclusione di tutti i progetti rientranti nell'Accordo di Programma Quadro"), con nota del 03/10/2019 prot. 38320 il Provveditorato Interregionale OOPP ha trasmesso la perizia di variante suppletiva con il seguente quadro economico:

- importo netto dei lavori € 1 816 209,07



- somme a disposizione dell'amministrazione € 483 790,93
- di cui ribasso d'asta accantonato € 230.980,00

In data 18/10/2019 ENAC ha rilasciato l'agibilità per il piazzale di sosta Elicotteri realizzato nell'ambito dell'appalto in oggetto; quindi con verbale in data 11/11/2019 SAGA Spa ha preso in consegna anticipata dal Provveditorato e ha contestualmente consegnato a GdF il piazzale di sosta dei velivoli e le infrastrutture ad esso accessorie.

Dopo alcune modifiche ed integrazioni alla suddetta perizia di variante richieste al Provveditorato Interregionale OOPP, in data 08/05/2020 SAGA ha trasmesso il progetto di variante ad ENAC che ha rilasciato il suo nulla osta con nota ENAC-PROT-15/05/2020-0048382-P.

In data 02/07/2020 SAGA ha trasmesso alla Regione Abruzzo le integrazioni richieste con nota prot. 0152663 del 25/05/2020 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, al fine di ottenere l'utilizzo delle economie di gara necessarie per la copertura economica degli interventi in variante.

MASTERPLAN PER L'ABRUZZO - PATTO PER IL SUD "INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO D'ABRUZZO"

Il finanziamento Masterplan per l'Abruzzo Patto per il Sud concesso all'Aeroporto per gli interventi di sviluppo ha subito negli anni diverse modifiche che ne hanno rivisto importi e opere rispetto alla sua genesi. In data 10/11/2016 era stata stipulata la Convenzione attuativa *"Interventi per lo sviluppo dell'Aeroporto d'Abruzzo - allungamento della pista di volo; collegamento dello scalo mediante fermata ferroviaria"* tra Regione Abruzzo e SAGA SPA: l'importo finanziato ammontava a complessivi € 21.000.000,00.

In data 20/04/2018 è stata stipulata la Convenzione attuativa INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO D'ABRUZZO (Allungamento della pista di volo; tunnel pedonale collegamento dallo scalo aeroportuale alla nuova fermata ferroviaria dedicata) tra Regione Abruzzo e SAGA SPA, in cui l'importo finanziato era rimodulato in € 18.350.000,00, poiché l'importo di € 2.650.000,00 per Realizzazione della fermata ferroviaria con eliminazione passaggio a livello vedeva come Soggetto Attuatore RFI Spa.

Con nota del 19/02/2019 la Regione ha comunicato a SAGA che con DGR 973 del 15/12/2018 è stato deliberato di riprogrammare le risorse dell'intervento di realizzazione della nuova fermata ferroviaria e eliminazione passaggio a livello pari a € 2.650.000,00 a seguito di impossibilità di realizzazione dello stesso intervento.

Dopo successivi scambi con la Regione, essendo stato stimato che l'importo per la realizzazione del collegamento dalla stazione ferroviaria all'aeroporto ammontava a € 2.100.000,00, con nota del 20/05/2019 SAGA ha trasmesso la bozza per la nuova convenzione di importo rimodulato in € 16.250.000,00 in relazione agli interventi riorganizzati come segue in base alle esigenze di sviluppo dell'aeroporto:

- Allungamento della pista di volo
- Sistemazione accessibilità viaria e realizzazione nuovo parcheggio di scambio
- Realizzazione raccordo pavimentato alla pista per i Reparti Volo degli Enti di Stato
- Adeguamento sismico aerostazione e adeguamenti normativi infrastrutture minori
- Adeguamento impiantistico strutture cargo e realizzazione relative infrastrutture di accesso

Con nota del 18/07/2019 SAGA ha sottoposto alla Regione la bozza di atto di transazione tra SAGA e Techproject S.r.l. per il riconoscimento delle spettanze professionali per la parte di Progettazione di fattibilità tecnico-economica del collegamento intermodale già effettuata e che in parte non sarà più realizzata, quantificando l'importo in favore della società Techproject S.r.l. in complessivi € 31.541,72. Con nota del 30/09/2019 la Regione ha sottoposto a SAGA uno schema di concessione del contributo per € 16.281.541,72 inserendo anche l'importo della transazione che SAGA doveva stipulare con Techproject S.r.l.

Si sono susseguiti diversi scambi tra regione e SAGA per affinare le condizioni specifiche e gli impegni dei contraenti; gli importi dei singoli interventi sono stati suddivisi come di seguito indicato:

INTERVENTI	IMPORTO
Allungamento della pista di volo	€ 7.500.000,00
Sistemazione accessibilità viaria e realizzazione nuovo parcheggio di scambio	€ 3.700.000,00
Realizzazione raccordo pavimentato alla pista per i Reparti Volo degli Enti di Stato	€ 2.000.000,00
Adeguamento sismico aerostazione e adeguamenti normativi infrastrutture minori e mezzi	€ 2.100.000,00
Adeguamento impiantistico strutture cargo e realizzazione relative infrastrutture di accesso	€ 950.000,00
Atto di transazione con la società Techproject S.r.l.	€ 31.541,72
TOTALE	€ 16.281.541,72

Il primo progetto prevede l'allungamento della pista di volo (RWY) con adeguamento delle superfici di sicurezza agli estremi della stessa; l'intervento richiede l'acquisizione di nuovo sedime come previsto da Piano Regolatore Aeroportuale (Master Plan), la realizzazione di un nuovo tratto di recinzione e di

strada perimetrale e la delocalizzazione dell'impianto di depressurizzazione della rete del gas metano già attualmente incompatibile l'area aeroportuale.

Il secondo progetto riguarda la realizzazione di un nuovo parcheggio di scambio con struttura multipiano (già previsto nel Piano di sviluppo aeroportuale) nell'area dell'attuale parcheggio auto lato ovest con adeguamenti degli accessi.

Il terzo progetto riguarda la realizzazione di un raccordo pavimentato (TWY) che dalla testata 22 della pista di volo raggiunga i piazzali dei Reparti Volo degli Enti di Stato nell'area Nord (come già previsto nel Piano di sviluppo aeroportuale).

Il quarto progetto prevede l'adeguamento sismico della struttura della porzione di aerostazione realizzata nel 1996 e contemporaneamente la realizzazione degli interventi di adeguamento antincendio che insistono in parte sulle medesime strutture e comunque al fine di evitare la gestione di due cantieri contemporanei sul terminal; inoltre sono previsti adeguamenti per il Distaccamento aeroportuale VVF, per le torri faro e per alcuni mezzi aeroportuali.

Il quinto progetto prevede i lavori per l'adeguamento impiantistico degli hangar esistenti a sud dell'Apron 2 e già destinati a strutture cargo Piano di sviluppo aeroportuale, con la realizzazione del piazzale lato via Tiburtina per la movimentazione dei mezzi e lo scarico delle merci, e la sistemazione delle aree di accesso.

In data 7/2/2020 è stata definitivamente sottoscritta da ENAC, Regione e SAGA la concessione per l'attuazione degli investimenti del Masterplan per l'Abruzzo.

ALLUNGAMENTO PISTA DI VOLO

▪ Il progetto definitivo-esecutivo di allungamento della pista di volo, previsto nel Piano di Sviluppo Aeroportuale, era stato trasmesso in data 07/02/2018 ad ENAC che, nota ENAC-PROT-12/07/2018-0076803-P, aveva chiesto di riproporlo a causa della foratura della superficie di salita al decollo per pista 22, qualora la società ritenesse comunque operativamente favorevole un incremento della distanza utile per il decollo da testata 04.

Si sono susseguiti diversi incontri in tavoli tecnici sollecitati da SAGA per addivenire ad una soluzione tecnica che superasse le eccezioni sollevate da ENAC, garantendo comunque l'ottenimento dei risultati attesi per l'allungamento delle distanze per il decollo.



Con nota del 18/11/2019 ENAC ha rilasciato il NULLA OSTA al prolungamento della pista secondo la soluzione prospettata da SAGA di pavimentare parte della RESA della pista 22 per utilizzarla come corsa utile al decollo con conseguente incremento delle distanze dichiarate di circa 300 m, di ridurre la larghezza della strip della pista di volo da 300 m a 280 m, e di incrementare di ulteriori 100 m la parte di pavimentazione interna alla RESA della pista 04, in modo da portare la TORA a 2800 m, e l'allungamento della RESA stessa a 240 m. Nel contempo ENAC ha richiesto una valutazione di compatibilità aeronautica, da condursi in collaborazione con l'Ente ATS, e regolamentare che comprenda il positivo riesame delle procedure di avvicinamento e decollo.

SAGA, per ottemperare alle prescrizioni di cui al suddetto NULLA OSTA, ha affidato valutazione della compatibilità aeronautica a ENAV (sulla base dell'offerta commerciale del 24/03/2020), le cui conclusioni vedono:

- un leggero incremento degli ostacoli che forerebbero la superficie per via della traslazione in allontanamento della stessa, ma senza aggravare in modo significativo la situazione generale delle interferenze con tale superficie;
- garantita la copertura del segnale del nuovo LOC ipotizzato, che opererà entro i limiti previsti dall'Annesso 10 ICAO.

Considerata la necessità di richiedere la verifica preliminare di cui all'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 per realizzare gli ulteriori 100 metri di pavimentazione non previsti nel Piano di Sviluppo Aeroportuale, si è deciso di suddividere il progetto in due lotti funzionali e consecutivi di cui il primo per raggiungere una lunghezza pavimentata di 2700 metri (eseguendo gli espropri preliminari e realizzando la maggior parte dell'impiantistica) e il secondo per realizzare gli ultimi 100 metri.

È stato richiesto alla società KITE SAFETY & EQUITY (cui era già affidato lo studio e la redazione dei risk assessment sulla soluzione finale dell'allungamento pista e sulle fasi di cantierizzazione) l'aggiornamento dei risk-assessment per tenere conto anche della suddivisione in lotti; ne è derivato un aumento contrattuale stabilito in € 4.200 sull'importo dell'affidamento iniziale di € 14.000 del 19/06/2019.

Con determina del 19/06/2020 è stata affidato alla società IRIDE il servizio per la redazione della documentazione per la verifica preliminare di cui all'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 per sottoporre al Ministero dell'Ambiente l'ulteriore allungamento di 100 m di pavimentazione di pista rispetto al decreto autorizzativo del 2004 (che prevedeva 2700 m) e per la redazione della documentazione



finalizzata all'ottemperanza alle prescrizioni poste sul medesimo decreto del 2004 e da attuarsi prima dell'inizio dei lavori. L'importo complessivo dell'affidamento è di € 26.500,00.

SAGA ha anticipato ad ENAC la documentazione per l'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 redatta da IRIDE nell'agosto 2020.

Il 14/08/2020 è stato stipulato con la società progettista AE Engineering un atto aggiuntivo per l'aumento del costo della progettazione pari a € 22.413,27 lordi, pari ad € 10.909,21 al netto del ribasso d'asta del 51,327%; tale aumento è stato originato dalla necessità di ripresentare il progetto definitivo-esecutivo a ENAC, modificando le relazioni tecniche, gli elaborati grafici e computi delle opere suddivise nei due lotti. Inoltre, la Stazione Appaltante ha ritenuto di modificare la tipologia di pavimentazione, preferendo una pavimentazione flessibile in conglomerato bituminoso (invece che in cls) sia per la rapidità di esecuzione sia per contrarre i costi di realizzazione, ma a parità di portanza in base all'aereo critico.

Con Determina del 16/09/2020 è stata affidata alla società Bureau Veritas Italia (organismo accreditato) la verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.: l'importo dell'affidamento è stato calcolato in € 27.800,00 al netto del ribasso d'asta.

Il progetto definitivo-esecutivo modificato come da Nulla Osta di ENAC e con suddivisione in due lotti funzionali successivi è stato trasmesso ad ENAC in data 04/12/2020.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni del Decreto DSA-DEC-2004-809 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, SAGA, dopo aver avviato le dovute interlocuzioni con ARTA, ha provveduto in data 04/12/2020 alla trasmissione dei Piani di Monitoraggio Ambientale a ENAC (che, è la titolare del Decreto VIA) affinché procedesse alla formale condivisione dei piani con ARTA e Regione. Nel frattempo, SAGA ha avviato dei tavoli tecnici con la stessa ARTA per anticipare i contenuti e le finalità dei Piani.

ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINCENDIO DEL FABBRICATO AEROSTAZIONE E ADEGUAMENTI DELLE INFRASTRUTTURE MINORI

La società SAGA Spa ha in essere un programma di adeguamento alle norme antincendio ai sensi del DPR 151/2011 e s.m.i. e secondo il D.M. 17/7/2014 e di adeguamento sismico di cui alle Norme Tecniche Costruzioni del 2018 e relativa Circolare 2019, per l'aerostazione dell'Aeroporto d'Abruzzo.

In particolare, per quanto concerne l'adeguamento antincendio occorre realizzare tutte le opere che necessitano alla redazione della SCIA finale con scadenza in ottobre 2022.

Tali interventi sono finanziati nell'ambito degli INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO D'ABRUZZO del programma Masterplan per l'Abruzzo - Patto per il Sud (DELIBERA CIPE N.26/2016 e PAR FSC 2014/2020).

Il progetto di adeguamento sismico invece era stato consegnato in data 06/12/2017 ma dopo una prima verifica il genio Civile regionale aveva richiesto delle integrazioni.

Considerata la rimodulazione della convenzione per l'attuazione del Masterplan per l'Abruzzo, si è sfruttata l'opportunità di inserire tale intervento tra adeguamenti all'interno del sedime aeroportuale ivi finanziati.

Si sono attese le ulteriori modifiche preannunciate sulle norme tecniche per le costruzioni per aggiornare gli elaborati di calcolo strutturale ed esecutivi e per consegnarli a fine novembre 2019.

Il Genio Civile Regionale di Pescara con nota Prot. n. 209160 del 10/07/2020 ha rilasciato l'autorizzazione sismica sul progetto strutturale. Le competenze del professionista sono state saldate in data 24/12/2020 per € 23.814,93 (importo al netto del ribasso d'asta del 30% da applicarsi all'importo complessivo posto a base di gara di euro 34.021,34).

Per la parte di progettazione inerente l'adeguamento antincendio erano disponibili elaborati grafici e il computo metrico estimativo complessivo dal quale sono state stralciate le opere di un primo lotto da già realizzato per la SCIA del 07/10/2019 sulla base del parere progetto rilasciato dal Comando dei VVF di Pescara con nota prot. 0010652 del 03/07/2017 pratica 6444. La pratica di parere progetto dei VVF era da aggiornare e pertanto è stata affidata la relativa pratica ad un professionista, abilitato e iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui al D. Lgs 139/2006, il quale affiancherà il progettista del definitivo-esecutivo per le specifiche capitolari e di dettaglio inerenti le opere e le lavorazioni, per le scelte dei materiali ecc. .

Al fine di ottimizzare i costi delle opere e di ridurre dei disagi per l'operatività aeroportuale, i lavori di adeguamento antincendio saranno appaltati ed eseguiti insieme ai lavori di adeguamento sismico dell'aerostazione, pertanto si è previsto di coordinare, integrare e unire i due progetti (adeguamento antincendio e adeguamento sismico) in un unico progetto. Il progetto definitivo-esecutivo complessivo di adeguamento sismico ed antincendio dell'aerostazione è stato affidato in data 01/10/2020, previa richiesta di preventivi a tre professionisti, per l'importo di € 25.000,00.

Il quadro economico di tale lotto di lavori è il seguente:



importo lavori a base d'asta	€ 1.150.000,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 33.000,00
totale lavori	€ 1.183.000,00
somme a disposizione dell'amministrazione:	€ 262.000,00
totale intervento	€ 1.445.000,00

Come anticipato sono previsti gli adeguamenti di altre infrastrutture tra le quali quella del distacco aeroportuale dei VVF che è stato consegnato a SAGA con la concessione totale e per il quale mancano agli atti la maggior parte dei documenti tecnici e impiantistici. Alcuni piccoli adeguamenti sono stati già effettuati con costi a carico di SAGA, mentre per l'adeguamento antincendio complessivo (incluso l'adeguamento e la messa a punto di tutti gli impianti elettrici) è necessario redigere una progettazione completa.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica per i "Lavori di ammodernamento dei servizi igienici e adeguamento dell'impianto elettrico e antincendio del distacco VVF", redatto con risorse interne di SAGA, è stato trasmesso in data 25/11/2020 ad ENAC e al Comando VVF di Pescara; quest'ultimo ha espresso un parere favorevole con nota U.0016148.10-12-2020.

Il quadro economico di tale lotto di lavori è il seguente:

importo lavori a base d'asta	99.290,68 €
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	3.971,63 €
totale lavori	103.262,31 €
somme a disposizione dell'amministrazione:	41.737,70 €
totale intervento	145.000,00 €

Altro lotto di lavori previsto è quello dei *Lavori di manutenzione straordinaria per rinnovamento tecnologico dei proiettori e verifiche strutturali delle torri faro*: l'intervento è finalizzato a ripristinare la visibilità e quindi la viabilità, la movimentazione e soprattutto la sicurezza dei piazzali (Apron 2 e Apron 2 Nuovo) dove operano aeromobili e operatori del settore. Attualmente alcune torri risultano fuori servizio sia per problemi dovuti al deperimento delle lampade e sia per anomalie varie sull'impianto elettrico. L'intervento è volto a ripristinare la piena funzionalità delle torri faro esistenti.

Il progetto esecutivo redatto con risorse interne di SAGA, è stato trasmesso all'ENAC in data 16/11/2020 con il seguente quadro economico:

importo lavori a base d'asta	€ 84.210,72
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.889,51
totale lavori	€ 85.446,93
somme a disposizione dell'amministrazione:	€ 19.553,07
totale intervento	€ 105.000,00

È previsto inoltre un lotto di lavori per la manutenzione straordinaria delle coperture dell'aerostazione che risultano ammalorate in più punti e sono state danneggiate con una violenta grandinata del luglio 2019.

L'intervento prevede un costo complessivo di € 250.000,00.

Infine, sono previsti adeguamenti ai mezzi (nastri bagagli) e attrezzature aeroportuali (tra cui macchine rx) da acquisire mediante forniture dirette per complessivi € 155.000,00.

SISTEMAZIONE ACCESSIBILITÀ VIARIA E REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO DI SCAMBIO

All'interno del Piano di Sviluppo Aeroportuale approvato da ENAC con nota prot. 002/API del 17/11/2009 era prevista la realizzazione di un parcheggio multipiano all'interno dell'area dell'attuale parcheggio a raso lato landside. L'opera era stata inserita nel progetto di *"Interventi per lo sviluppo dell'Aeroporto d'Abruzzo - collegamento intermodale dello scalo mediante fermata ferroviaria e nuova armonizzazione viaria e logistica"*: tale intervento, insieme a quello di Allungamento pista, era finanziato nell'ambito del Masterplan Patto per il Sud di cui alla Delibera Cipe n.26-2016.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica per il collegamento intermodale dello scalo mediante fermata ferroviaria e nuova armonizzazione viaria e logistica era stato affidato con aggiudicazione disposta dal CdA in data 13/12/2017 alla Techproject S.r.l. . In seguito, come detto, la Regione Abruzzo aveva determinato l'impossibilità di realizzare la fermata ferroviaria e le opere connesse e aveva rimodulato il suddetto finanziamento Masterplan. Era stata pertanto stipulata una nuova convenzione tra ENAC, Regione Abruzzo e SAGA Spa in data 07/02/2020 per il finanziamento di *"Interventi per lo sviluppo dell'Aeroporto d'Abruzzo"* tra cui quello in oggetto di *"Sistemazione accessibilità viaria e realizzazione nuovo parcheggio di scambio"*.



Nel frattempo, SAGA e Techproject S.r.l. sono addivenuti ad una transazione in conseguenza del definanziamento dell'intervento intermodale complessivo, riconoscendo tuttavia la progettazione di fattibilità-tecnico economica già eseguita per il parcheggio multipiano che risultava incluso tra gli interventi attualmente rifinanziati. Con l'atto di transazione sottoscritto in data 13/01/2020 sono stati riconosciuti a Techproject S.r.l. € 31.541,72 (rispetto agli € 49.174,58 aggiudicati).

Il progetto di fattibilità tecnico-economica stralciato come da atto di transazione è stato trasmesso ad ENAC in data 04/03/2020 con il seguente quadro economico:

Importo lavori a base d'asta	€ 3.380.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 100.000,00
totale lavori	€ 3.480.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 220.000,00
totale complessivo	€ 3.700.000,00

ENAC con nota PROT-29/05/2020-0052986-P ha evidenziato che il progetto come formulato potrebbe comportare criticità in termini di limitazione ad un eventuale futuro ampliamento dell'aerostazione, di penalizzazione della circolazione veicolare land-side, di security, e per le autorizzazioni urbanistiche connesse alla modifica della ubicazione e della sagoma del manufatto rispetto al piano di sviluppo aeroportuale.

Conseguentemente al parere di ENAC si stanno valutando le possibili soluzioni che comunque comporteranno l'affidamento di nuova progettazione di fattibilità tecnico-economica, non potendosi utilizzare quella derivante dallo stralcio del precedente progetto.

REALIZZAZIONE RACCORDO PAVIMENTATO ALLA PISTA PER I REPARTI VOLO DEGLI ENTI DI STATO

L'intervento è finalizzato a realizzare un raccordo pavimentato alla pista per i reparti Volo degli Enti di Stato in base nell'area nord del sedime aeroportuale. Tale intervento era previsto nel Piano di Sviluppo Aeroportuale approvato da ENAC nell'ambito dell'affidamento a SAGA Spa della gestione totale dell'aeroporto.



Il Consiglio di Amministrazione di S.A.G.A. SpA in data 22/10/2020 ha autorizzato l'affidamento della Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) della Legge n.120 del 11/09/2020.

L'importo dell'onorario posto a base di gara per la Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, come da determinazione dell'onorario professionale, è pari ad euro 96.674,83 (euro novantaseimilaseicentosestantaquattro,83), comprensivi di spese e compensi accessori, ed al netto degli oneri previdenziali ed IVA.

In data 24/11/2020 sono state trasmesse le lettere di invito a presentare un'offerta selezionando cinque professionisti esperti del settore.

Il quadro economico stimato per il progetto è il seguente:

importo lavori a base d'asta	€ 1.600.000,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 96.000,00
totale lavori	€ 1.696.000,00
somme a disposizione dell'amministrazione:	€ 304.000,00
totale intervento	€ 2.000.000,00

ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO STRUTTURE CARGO E REALIZZAZIONE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI ACCESSO

Il progetto prevede l'adeguamento impiantistico di strutture cargo e alla realizzazione delle relative infrastrutture di accesso nell'area dello scalo aeroportuale di Pescara. Tale intervento è da inquadrare all'interno delle previsioni del Piano di Sviluppo Aeroportuale che prevedeva la realizzazione di infrastrutture destinate allo sviluppo delle attività cargo.

In tale piano si evidenziava come il traffico cargo è quello che ha il maggior potenziale di sviluppo ma l'Aeroporto di Pescara deve, in una prima fase, recuperare il gap rispetto agli altri aeroporti dovuto ad una storica carenza infrastrutturale.

A tal fine era previsto un edificio spedizionieri e un'aerostazione merci: quest'ultima sarebbe stata corredata di un piazzale con baie di carico lato via Tiburtina da cui sarebbe stata realizzata la viabilità di ingresso e uscita. Nel 2007 a seguito dell'interessamento della società AIRONE è stato realizzato un hangar per la manutenzione degli aeromobili con caratteristiche costruttive tali da consentirne la

riconversione ad edificio cargo come da Piano di Sviluppo Aeroportuale. Essendo stata chiusa da tempo l'attività di manutenzione aeromobili ed essendosi invece concretizzata la possibilità di impiantare delle attività cargo/logistica lato landside, si intende effettuare la riconversione dell'hangar ad edificio cargo/logistica, adeguando l'impiantistica e realizzando le necessarie aperture per il carico lato Tiburtina, il piazzale e la viabilità di accesso. Al momento sarebbe chiuso il collegamento con il lato airside, sigillando le porte e i portoni dell'hangar rivolti verso l'Apron 2.

In data 14/04/2020 è stato affidato il servizio di "Progetto di fattibilità tecnico-economica per *“interventi per lo sviluppo dell'Aeroporto d'Abruzzo - adeguamento impiantistico strutture cargo e realizzazione relative infrastrutture di accesso”* con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 per l'importo a corpo di euro 7.000,00.

Il progetto di fattibilità tecnico economica trasmesso ad ENAC, è stato approvato con nota ENAC-PROT-10/09/2020-0086165-P con il seguente quadro economico:

importo lavori a base d'asta	€ 742.118,80
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.720,37
totale lavori	€ 761.839,17
somme a disposizione dell'amministrazione:	€ 188.160,83
totale intervento	€ 950.000,00

In data 16/09/2020, previa valutazione dei preventivi richiesti a tre professionisti del settore, è stato disposto l'affidamento della progettazione definitiva - esecutiva dell'ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO STRUTTURE CARGO E REALIZZAZIONE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI ACCESSO con affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett a) del D.L. 16/06/2020 n. 76 , all'ing. Bottone Bartolomeo, per l'importo di € 35.760,27.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI (PRIVACY), ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti alla Privacy, Sicurezza e Salute sul lavoro, Ambiente e Personale.



PRIVACY

La SAGA S.p.A. ha provveduto all'adeguamento del sistema Privacy in conformità ai requisiti richiesti dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR- General Data Protection Regulation) "Tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati".

Per allinearsi agli adempimenti previsti dal nuovo Regolamento UE in materia di Privacy (GDPR 679/2016) entrato in vigore il 25/05/2018, la società SAGA S.p.A. ha svolto una serie di attività di cui vengono riportate soltanto le principali:

1. Redazione del documento di Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati come previsto dall'art. 35 del Regolamento al fine dell'adozione di adeguate misure di sicurezza;
2. Verifica ed aggiornamento delle procedure volte a garantire una maggiore tutela dei processi di trattamento. Sono state opportunamente verificate le misure tecniche ed organizzative adottate volte a minimizzare il rischio di perdita, modifica e distruzione dei dati personali quali ad esempio corretta gestione delle password, aggiornamenti antivirus, corretta gestione firewall, crittografia dei db laddove previsto, presenza nomine autorizzati al trattamento e responsabili esterni; presenza e verifica corretta applicazione delle istruzioni agli autorizzati sulla corretta gestione dei dati;
3. Aggiornamento del Registro dei Trattamenti con indicazione di tutti i trattamenti effettuati in relazione ai processi individuati;
4. Aggiornamento della privacy policy e cookie policy del sito web <http://www.abruzzoairport.com>;
5. Conferma del Data Protection Officer (DPO) nella figura dell'Ing. Colangeli;
6. Conferma della procedura di data breach;
7. Predisposizione di modelli ad hoc per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679): accesso ai dati, *richiesta di intervento sui dati, portabilità, opposizione al trattamento, opposizione al trattamento per finalità di marketing*;
8. Collaborazione con Assaeroporti per la messa a punto di un documento di indirizzo finalizzato all'individuazione di uno strumento regolatore in materia di protezione dei dati personali nel settore aeroportuale. Il documento di indirizzo deve considerarsi propedeutico alla eventuale redazione del Codice di Condotta rivolto alle società di gestione aeroportuale o, in alternativa, potrà essere utilizzato come strumento interno all'associazione (c.d. Linee Guida) per disciplinare i trattamenti di dati personali tipici del settore di riferimento.

All'interno del documento di indirizzo verranno analizzate le caratteristiche, i costi e i benefici nonché i possibili contenuti o del Codice di condotta o delle c.d. Linee Guida per: disciplinare tematiche comuni e ricorrenti nel settore aeroportuale rispetto alla normativa applicabile per il trattamento di dati personali e, al contempo, realizzare un approccio condiviso e unitario. La redazione di tale documento è ancora in fase di studio.



SICUREZZA SUL LAVORO

In tema di sicurezza e salute sul lavoro, l'anno 2020 è stato l'anno dedicato fondamentalmente alla valutazione del rischio biologico. La pandemia da Covid-19 che ha interessato il mondo intero ha portato ad un'attenzione particolare anche e soprattutto all'interno dei luoghi di lavoro, nei quali a seguito dell'applicazione massiccia delle principali misure anti-covid è stato ridotto al massimo il contatto sociale sia internamente al personale aziendale sia rispetto al rapporto con l'utenza in generale. La Saga a giugno 2020 ha emesso un documento interno relativamente alla gestione della problematica Covid trasmesso poi in maniera formale a tutti i suoi interlocutori.

Si tratta del:

“PROTOCOLLO DI SICUREZZA SAGA/COVID-19 - Procedura Anti-contagio”

Emesso in linea con il contenuto dei decreti nazionali e relativi protocolli di sicurezza emessi dal Governo contrale per tutto il territorio e composto da due parti principali:

- la Prima emessa da Saga in qualità di Datore di Lavoro dedicata alla “Sicurezza nei luoghi di lavoro” con la quale vengono riportate tutte le regole di gestione e comportamento del personale dipendente rispetto ai casi di contagio e relative problematiche;
- la Seconda emessa da Saga in qualità di Gestore Aeroportuale dedicata invece alla “Sicurezza del Terminal” con la quale sono state previste tutte le azioni ed attività atte ad allestire il terminal ai fini dell'applicazione di tutte le misure di prevenzione e protezione dal rischio di contagio.

Il documento, soprattutto per quanto concerne la seconda parte, è stato condiviso con Enac ed emesso seguendo le Linee Guida emesse dall'Autorità sull'argomento.

Ad ottobre 2020 è stata emessa dal RSPP integrazione del documento alla luce dei nuovi interventi del Governo nell'aggiornare i relativi Protocolli di Sicurezza nazionali per i luoghi di lavoro. Nell'occasione sono state emesse nello specifico precise disposizioni per la gestione del personale, soprattutto quello turnista, dell'attività di formazione, dell'uso dei dpi, ecc.

Contestualmente, a cadenza periodica, la Società, avvalendosi del supporto offerto dalla ASL di competenza territoriale, ha invitato sempre su base volontaria tutto il suo personale dipendente a sottoporsi a tampone molecolare per verifica delle condizioni della sua popolazione lavorativa con

l'intento di anticipare eventuali casi di contagio e portare al minimo possibile le eventuali conseguenze negative. Il personale ha risposto positivamente a tale invito con partecipazione quasi totalitaria.

A riprova della efficienza di tutte le misure adottate si riferisce che, in ogni caso, dall'inizio della pandemia (gennaio-febbraio 2020) il primo contagio è stato registrato solo dopo un anno e formalizzato come non riconducibile all'ambiente di lavoro ma dipendente da fattori esterni.

Come previsto dai Protocolli di Sicurezza nazionali si è provveduto anche alla costituzione in prima seduta di riunione del "Comitato interno Covid" con la partecipazione del RLS per una fattiva collaborazione in tema di misure anti-covid.

La sorveglianza sanitaria è stata portata avanti con tutte le prescrizioni di sicurezza del caso e gli esiti hanno riportato una situazione pressoché invariata circa le limitazioni alla mmc-movimentazione manuale dei carichi nelle attività di handling riconosciute nel precedente anno.

A fine 2020 il SPP- Servizio Prevenzione & Protezione aziendale ha ripreso la formazione obbligatoria prevista in materia visto che non sono di fatto intervenute disposizioni normative che hanno sollevato il Datore di Lavoro da tale obbligo. Posizione assolutamente condivisa dal SPP- Servizio Prevenzione & Protezione aziendale che riconosce nello stesso importante strumento e misura di prevenzione primaria nella quale, infatti, la Società investe molto relativamente a tutti i settori di attività.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E IL PERSONALE

Per quanto concerne gli ambienti di lavoro del personale Saga, il SPP- Servizio Prevenzione & Protezione aziendale ha svolto attività di verifica tramite sopralluogo dei **luoghi di lavoro**, soprattutto in relazione all'adeguamento anti-covid del terminal e degli uffici.

Gli ambienti di lavoro sono stati oggetto quotidianamente di interventi di pulizia e sanificazione degli arredi e strumentazioni per arginare al massimo il rischio di contagio da covid-19.

Il personale è stato sensibilizzato a favore anche di tali tipi di interventi e ad assumere comportamento di cura in tal senso verso sé stessi e verso gli altri.

Invariata rispetto al precedente anno l'attività di disinfezione e disinfestazione del terminal da parte di ditta esterna con interventi definiti in base alle attività in corso ed ai periodi e le stagioni.



TUTELA AMBIENTALE

Periodicamente, è stata effettuata attività di raccolta e classificazione di **rifiuti** anche ingombranti al fine dello smaltimento come per legge e del recupero, come nel caso di materiali che mantengono una propria intrinseca utilità quali il ferro e l'alluminio. Le tipologie di rifiuti per cui la Saga risulta produttore sono poche e legate essenzialmente all'attività di handling e di manutenzione della struttura. Attenzione particolare al tema ambientale per la corretta gestione dei rifiuti è stata riservata anche nei confronti delle ditte terze ai quali sono stati affidati nel corso dell'anno lavori ed interventi di diversa natura.

Ormai consolidata l'attività di monitoraggio delle acque sia con i controlli periodici effettuati nel settore handling sia con il controllo annuale di potabilità effettuato in adempimento della normativa nazionale di settore, d. lgs. 31/2001 "Qualità delle acque destinate al consumo umano - attuazione della direttiva 98/83/CE".

In relazione **all'impianto aeraulico** del terminal, dopo l'attività di bonifica e sanificazione totale effettuata a fine 2019, lo stesso è stato oggetto di controlli periodici da parte di ditta terza incaricata della manutenzione.

Nel corso del 2020, in occasione di incontri su temi diversi, il management aziendale ha avuto modo di prendere atto dell'importanza crescente della **tutela ambientale** quale risolvo centrale di numerose attività, anche a riscontro di una normativa nazionale sempre più esigente. Da questo si è fatta strada l'idea, condivisa dalla direzione aziendale, di qualificare l'attività svolta dalla società in tema ambientale valutando l'opportunità della certificazione ISO adempiendo a quanto richiesto dalle normative tecniche di ultima emissione. Questo a preludio di quelle che saranno le decisioni prese nel successivo anno 2021.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni "gravi" sul lavoro né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti. L'indice infortunistico registrato nel 2020 ha riportato un valore assolutamente basso per cui non è stato necessario attuare particolari piani di intervento o

misure di mitigazione del rischio. Nel periodo, inoltre, la società ha continuato ad effettuare investimenti per la sicurezza del personale, in termini di presidi, dispositivi di protezione e formazione. La Saga Spa a causa dell'emergenza Covid-19 ha attivato in data 08/04/2020 la Cassa Integrazione e Guadagni Straordinaria a zero ore per tutto il personale della società con integrazione del Fondo del trasporto aereo. Le ore di CIG registrate nel 2020 sono state pari a 13.244.

Nella tabella successiva sono indicate le informazioni inerenti la composizione del personale in forza alla SAGA alla data del 31/12/2020.

SAGA					
	31/12/2019	ENTRATE	USCITE	31/12/2020	MEDIA
DIRIGENTI	1			1	1
OPERAI	12			12	12
IMPIEGATI FT	19		1	18	18,5
IMPIEGATI PT	6			6	6
TOTALE	38	0	1	37	37,5

Nel corso dell'esercizio 2020 si segnala che nell'ufficio operativo è uscita un'unità full time per il raggiungimento dell'età pensionabile.

FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2020, come prassi aziendale, il personale è stato inserito in un piano annuale di formazione per la valorizzazione ed il mantenimento delle competenze professionali e tecniche e per l'acquisizione di nuove. La formazione è stata realizzata ricorrendo sia a formatori interni, sia attraverso Società di formazione esterne ma soprattutto utilizzando la soluzione in remoto nel rispetto dei protocolli Covid.

Per l'erogazione dell'addestramento, volta a mantenere le certificazioni richieste, la Saga si è avvalsa in particolare di Istruttori e Formatori interni, i quali hanno erogato corsi destinati all'acquisizione e mantenimento di certificazioni del personale; i corsi erogati ammontano a circa 1.000 ore complessive di formazione (incluse le ore in e-learning) con oltre 36 risorse coinvolte.

Le modalità di svolgimento dei corsi sono state le seguenti:

- ✓ formazione tradizionale e frontale d'aula con numero limitato di risorse nel rispetto del protocollo Covid 19;

- ✓ formazione on the job per i corsi/recurrent di tipo tecnico/professionale relativi alla conoscenza e conduzione dei mezzi;
- ✓ la formazione e-learning attraverso l'utilizzo on-line della piattaforma dei vettori aerei.

Il mantenimento delle Certificazioni ENAC sia in qualità di Gestore che di Handler ha coinvolto il personale in corsi attinenti alla IATA Dangerous Goods Regulations (obbligatori) nonché alla formazione del personale di Biglietteria per le attività di centraggio aeromobili.

Al fine del mantenimento della Certificazione SMS sono stati effettuati corsi sulle procedure Operative dette "PAO" agli operatori aeroportuali.

Al fine del rilascio dei Tesserini Aeroportuali per consentire alle imprese/operatori l'accesso in aree sterili sono stati erogati, da istruttori interni ed esterni, numerosi corsi di Safety e Security.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei corsi svolti nel corso dell'esercizio 2020:

1. Corsi DGR Cat.7 e Cat.8 ;
2. Corsi DGR Cat.9 e Cat.10 ;
3. Corso RT Human Factor;
4. Corso di Immigration Awareness;
5. Corso di Fuel Leak;
6. Corso di World Tracer Desktop Training
7. Corso RT Bird Control ;
8. Corso per il nuovo sistema di Ryanair GONOW;
9. Corso LD40 per istruttori di De-Icing
10. Corso RT Procedure Operativa Aeroportuali;

QUALITA'

Il processo "Quality", oltre ad un impegno di stesura manualistica, procedurale e rilievi infrastrutturali, ha coinvolto i Responsabili delle Aree in un percorso di formazione mirata esclusivamente ai fini dell'ottenimento e del mantenimento della Certificazione.

Le funzioni Qualità/Compliance Monitoring Manager e Training Manager hanno svolto inoltre un'analisi delle esigenze formative dei vari settori, pianificazione e controllo dello svolgimento delle stesse provvedendo ad organizzare, e laddove possibile ad erogare direttamente, adeguati aggiornamenti formativi, anche alla luce degli aggiornamenti delle PAO. Per le attività inerenti la funzione Qualità, Compliance Monitoring e Auditing interno e di seconda parte ai fornitori e ai prestatori di Servizi

Certificati, nel 2020, la funzione ha dato continuità al lavoro di sorveglianza, attraverso il Piano di Audit, iniziato nel 2018 e che vede la verifica, su base triennale, di tutte le procedure riconducibili alle attività del Gestore Aeroportuale.

Una parte fondamentale dell'attività di Auditing è rappresentata dal lavoro di follow-up. Lo scopo principale di quest'ultimo è quello di verificare sistematicamente l'effettiva attuazione del piano d'azione correttiva e valutare il miglioramento scaturito dall'azione stessa. Tale attività, di carattere predittivo, permette così di intercettare sia possibili deviazioni dalle procedure del Gestore e sia di identificare possibili rischi per le operazioni future, nonché di prevenire possibili non conformità alla norma cogente da parte dell'Autorità ENAC.

Altro strumento di monitoraggio per la verifica dell'efficacia delle azioni correttive del Gestore, inteso questa come Handler, sono le Safety Inspections sul campo. Quest'ultime, svolte a cadenza mensile dalla funzione Qualità costituiscono uno strumento efficace per verificare che tutti i processi connessi alle operazioni di volo vengano eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure interne aziendali e dei Vettori, in termini di Sicurezza sul lavoro- D.lgs 81/08 che in termini di Safety delle operazioni dell'Handler, nonché-) il corretto svolgimento dei processi ma anche per rivedere o valutare l'efficacia delle procedure implementate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Andamento dei ricavi

Il valore della produzione relativo all'esercizio 2020 si è attestato a euro 5.457.465 in forte decremento rispetto al valore del precedente esercizio pari ad euro 9.163.377 e si articola come di seguito:



	2019	2020	% Varia.
Ricavi per attività aeronautica	4.934.634	1.624.979	-67%
Ricavi per attività commerciale	1.448.800	879.863	-39%
Altri ricavi e proventi.	1.889.308	2.878.858	+52%
Proventi straordinari	890.635	73.765	-92 %

La diminuzione del valore della produzione pari ad € 3.705.912 è giustificata nell'assenza di traffico dal periodo di marzo/giugno 2020 derivante dalla pandemia "Covid 19" nonché dal traffico fortemente limitato nei successivi mesi dell'anno. La diminuzione del traffico è ben illustrata nel paragrafo "Traffico Aereo di passeggeri e merci in Italia".

I ricavi provenienti da attività Aviation pari a euro € 1.624.979 nel 2020 si suddividono principalmente in tre sottogruppi:

- **I ricavi per i servizi di Handling** pari ad euro 755.473 sono drasticamente diminuiti rispetto a quanto rilevato nel 2019 il cui importo ammonta ad euro 1.863.440 a causa della pandemia "Covid 19);
- **Ricavi per Security** pari a euro 254.579 sono drasticamente diminuiti con quanto rilevato nell'anno 2019 il cui importo ammonta ad euro 1.043.665; diminuzione dovuta al decremento del numero dei passeggeri registrato nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019 a causa della pandemia;
- **Ricavi per Diritti Aeroportuali e Tasse comprensive del PRM** pari a euro 614.927 sono drasticamente diminuiti con quanto rilevato nell'anno 2019 il cui importo ammonta ad euro 2.029.244; tale diminuzione è dovuto dal decremento del traffico passeggeri registrato nel 2020 a causa della pandemia;
- **Ricavi non aeronautici** derivanti dalle attività commerciali ammontano ad euro 879.863; anch'essi risultano essere drasticamente diminuiti con quanto rilevato nel 2019, (euro 1.448.800) in quanto da un lato si è dovuto procedere ad una rimodulazione dei contratti di

sub-concessione in essere riducendo l'importo dei canoni mensili fatturati, e dall'altro si è assistito ad una drastica riduzione dei ricavi derivanti dal servizio parcheggio custodito diretta conseguenza della diminuzione del numero dei passeggeri.

Gli altri ricavi per l'anno 2020 evidenziano un significativo aumento a causa della maggiore contribuzione ricevuta dalla Regione Abruzzo per un importo totale pari a ad euro 2.317.826 , rispetto al valore totale del 2019 pari ad Euro 1.536.746.

Il valore dei contributi erogati dalla Regione Abruzzo dell'arco del 2020 infatti è aumentato rispetto a quello del 2019 in forza della L.R. 3 giugno 2020, n.10 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 C" che ha previsto una contribuzione di € 800.000,00 per fare fronte alle minori entrate/maggiori spese derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 nel periodo di chiusura traffico dal 04/03/2020 al 20/06/2020. Tale contributo va a sommarsi al Contributo regionale alle funzioni pubbliche svolte dall'Aeroporto d'Abruzzo di euro 1.000.000, in data 09.04.2020 infatti, il Direttore del Dipartimento Infrastrutture Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica con Determinazione Direttoriale n.DPE/17 avente ad oggetto: "Erogazione in favore della società Saga spa, delle risorse finanziarie di cui alla Legge Regionale 2 ottobre 2019, n.33 recante "contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo e disposizioni finanziarie per il trasporto pubblico locale" ha stabilito di impegnare e liquidare, in favore della Saga Spa, la somma di € 1.000.000,00 a titolo di contributo alla funzione pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo con il mantenimento degli Enti di Stato nel sedime aeroportuale per l'anno 2020, ai sensi di quanto disposto con L.R. n.33/2019, come rifinanziata dalla L.R.n.3/2020 (Allegato 2), da imputarsi sullo stanziamento di cui al capitolo di parte spesa n.242423 (Codice Piano dei conti 1.04.03.01.000), istituito nell'ambito di missione 10, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 04); a questo secondo contributo si somma quello previsto dalla legge Regionale di finanziamento approvata dal Consiglio Regionale in data 11/07/2017 che prevedeva per l'esercizio 2020 un'erogazione di euro 517.826 quale "contributo alle spese di funzionamento della Saga".

Andamento dei costi

Riguardo ai costi per la fornitura delle materie prime sussidiarie pari a euro 59.011 la loro diminuzione, rispetto a quanto rilevato nell'anno 2019 il cui importo ammonta ad € 90.531, è dovuta principalmente

al minore acquisto di materie prime, quale ad esempio il carburante per i mezzi di rampa, a causa del minor traffico aereo a causa della pandemia “Covid 19”.

L’andamento dei costi per servizi rileva un forte decremento rispetto al 2019 derivante dai minor costi di:

- **pubblicità e promozione** che si sono attestati ad € 766.364 rispetto ad € 3.324.410 del precedente esercizio a causa dei minori transiti aerei e di passeggeri occorsi nell’anno;
- **servizi di sicurezza** che nell’esercizio 2020 ha subito un decremento pari ad euro 293.756 dovuto al minor utilizzo del servizio di controllo bagagli con una riduzione di circa 14.591 ore.
- **servizi di pulizia e facchinaggio**, ridotti nel 2020 di euro 46.711 per un minor utilizzo della cooperativa addetta all’erogazione di tali servizi per 3.274 ore.

Il costo del personale ha registrato nel 2020 un decremento di euro 322.082 rispetto al 2019 e pari al 15,30%, principalmente a causa della Cassa Integrazione e Guadagni Straordinaria a zero ore per tutto il personale della società (con integrazione del Fondo del trasporto aereo), attivata in data 08/04/2020 per il contenimento dei costi per l’emergenza Covid-19

Per la voce “**Totale ammortamenti e svalutazioni**” la società si è avvalsa dell’emanazione del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020, il cosiddetto **Decreto Agosto**, con cui Legislatore ha disposto invece la possibilità di sospendere anche gli ammortamenti per l’esercizio 2020 come meglio illustrato nella nota integrativa.

Inoltre, si è provveduto nell’anno 2020 all’accantonamento al fondo svalutazione crediti della riserva generica per un importo pari ad Euro € 25.247 e all’accantonamento di € 87.430 per posizioni specifiche di dubbia esigibilità.

La voce “**Oneri diversi di gestione**” pari ad euro 253.151 risulta in linea con quanto rilevato nell’anno 2019 il cui importo ammonta ad euro 227.831.

I dettagli quantitativi delle variazioni sopra evidenziate vengono dettagliatamente evidenziati e descritti nella nota integrativa.

La **perdita d’esercizio** è pari a euro 166.387,78.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dall’esame dei bilanci riclassificati la situazione patrimoniale evidenzia i seguenti significativi scostamenti:

La voce **altri crediti** registra un aumento pari ad euro 1.348.678 dovuto principalmente all'importo dei lavori in corso fatturati nel corso dell'esercizio 2020 per il Masterplan nonché al credito vantato nei confronti della Regione Abruzzo pari ad € 800.000 in forza della LR n°32 del 20/11/2020. Tali partite vengono meglio descritte nelle sezioni "Investimenti" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020 ed evoluzione prevedibile della gestione" della presente relazione

La **posizione di liquidità** al 31/12/2020 è pari ad € 2.916.353.

La variazione in aumento della liquidità pari ad € 1.273.919 è dovuta principalmente all'erogazione dei finanziamenti dei PARFAS.

La situazione debitoria, meglio rappresentata nella Nota Integrativa, altresì, evidenzia un incremento dei debiti correnti che passano da € 19.464.386, nel 2019, a 20.384.952 nel 2020. Quella nei confronti dei fornitori registra una diminuzione pari ad euro 375.533 come meglio illustrato in Nota Integrativa.

La voce altri debiti registra un aumento pari ad € 1.293.434 dovuto principalmente al valore dei contributi ricevuti da Enti pubblici per finanziare i progetti approvati dall'Enac, nei quali la SAGA è attrice in qualità di Stazione appaltante o Ente finanziatore così come meglio descritto in Nota Integrativa.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE CONTROLLANTI, COLLEGATE E CONSORELLE

La società non detiene partecipazioni di controllo e collegamento.

Si specifica che le erogazioni effettuate dalla Regione Abruzzo, classificate tra gli Altri Debiti, sono finanziamenti che la stessa Regione ha posto in essere non nella sua qualità di Socio quanto piuttosto nella sua qualità di Ente Istituzionale preposto all'erogazione di risorse in forza di leggi Comunitarie e Nazionali.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società od ente secondo quanto stabilito dall'Art 2497 del C.C.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

La SAGA adotta un approccio preventivo relativamente all'esposizione dei rischi col presupposto che un loro adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio contribuisce a garantire una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi strategici. Inoltre, ha intrapreso diverse azioni tese alla mitigazione dei rischi, all'efficientamento dei processi organizzativi interni che si sono tradotti in un complesso di misure organizzative, di potenziamento delle risorse, nonché di interventi su infrastrutture e sistemi informativi.

La corretta gestione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività aziendali è per SAGA un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità e ridurre le potenziali perdite associate ad eventi imprevisti, per preservare nel lungo termine la creazione di valore economico e per proteggere le attività tangibili e intangibili di interesse degli stakeholders.

RISCHI OPERATIVI

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla detta mitigazione:

- Connessi alle condizioni generali dell'economia e all'andamento della pandemia Covid 19. Il settore dei trasporti è fortemente influenzato dall'andamento dell'economia nazionale e internazionale e dagli indicatori macro-economici quali il PIL (Prodotto Interno Lordo). La crisi economica del settore aeroportuale è stata mitigata attraverso interventi specifici di sostegno al settore quali ad esempio la costituzione del "Fondo di compensazione dei danni patiti dal settore aeroportuale"; quest'ultimo ammonta complessivamente a 735 milioni di Euro;
- Normative e regolatori. La complessa normativa che regola il settore è in continua evoluzione sia a livello internazionale sia nazionale costituendo un potenziale fattore di rischio a cui la società risulta esposta. L'attività societaria e i relativi risultati sono influenzati dalla normativa in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e del regime dei

corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione. La società ritiene di poter far fronte al rischio attuando una puntuale conoscenza dell'evoluzione della normativa attraverso la propria Associazione di Categoria (Assaeroporti). Quest'ultima risulta particolarmente attiva nelle comunicazioni riguardanti gli aggiornamenti che investono il settore aeroportuale attraverso gruppi di lavoro costituiti con specifiche competenze di materia;

- Traffico passeggeri generato da pochi vettori. Incombe il rischio che il vettore diminuisca alcuni voli perché non li ritiene più redditizi o addirittura abbandoni totalmente l'aeroporto, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi. Tale rischio potrebbe avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati economici della società. La società ritiene di poter far fronte al rischio di diminuzione o interruzione dei voli suddetti attraverso una redistribuzione del traffico passeggeri attraverso l'attività di ricerca e acquisizione di nuovi vettori.

ALTRI RISCHI LEGATI ALL'INTERRUZIONE DELL'ATTIVITA' E DEL SERVIZIO

Il gestore è impegnato ad evitare ogni interruzione di servizio/attività. Tali eventi potrebbero comunque verificarsi a causa di:

- Avverse condizioni meteo (neve, nebbia, etc...);
- Scioperi del proprio personale, dei servizi pubblici di emergenza;
- Non corretta e/o puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi;
- Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti che possono avere conseguenze legali e finanziarie sull'attività aziendale;

Gli strumenti di gestione del rischio sono:

- Piani e procedure di emergenze con cui presiedere alla corretta gestione operativa dello scalo coordinando, anche in emergenza, i servizi e le attività di scalo, anche con il supporto dei propri sistemi informatici;
- Staff qualificato;
- Aggiornamento accordi con soggetti terzi;
- Selezione partner sulla base anche di criteri economico/finanziari e di sostenibilità;
- Adeguata attività di contract management;



- Ambiente di lavoro adeguato;
- Procedure codice etico;
- Cooperazione e dialogo con le organizzazioni sindacali;
- Andamento della pandemia “Covid 19”.

RISCHIO DI CREDITO

Per rischio del credito si intende il rischio di inadempimento delle controparti verso le quali esistono posizioni creditorie. La società opera prevalentemente con clienti fidelizzati anche con contratti specifici. Al fine di garantire un miglior presidio del rischio di credito, la società di norma riscuote i crediti contestualmente alla fruizione del servizio da parte dei clienti. Il valore dei crediti è comunque sempre oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo, anche mediante l'appostazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Per rischio di liquidità si intende il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie soprattutto alla realizzazione degli investimenti programmati.

Il rischio di liquidità cui è soggetta SAGA può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

Per quanto attiene il pagamento dei debiti verso i fornitori effettuati nel corso del 2020 e nei mesi successivi del 2021, la scelta operata dal management si è basata sulla prioritaria estinzione di quelli attinenti alla fornitura di beni e servizi necessari ed indispensabili alla gestione corrente, pur nel rispetto dell'anzianità degli altri debiti già esposti nel precedente bilancio.

Al termine dell'esercizio 2020 si ritiene che la Società non sia, dunque, soggetta al rischio qui esposto, fermo restando l'intervento di sostegno da parte della Regione Abruzzo allo sviluppo del traffico e al raggiungimento delle condizioni di equilibrio economico finanziario così come previsto dal piano industriale approvato dal socio il 30/11/2020 e il mitigarsi dell'effetto della pandemia “covid 19” sul settore del trasporto aereo.



RISCHIO DI CAMBIO E RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La SAGA non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valuta. SAGA non è soggetto all'esposizione al rischio di tasso di interesse in quanto non sono in essere finanziamenti a tasso variabile ed esposizioni bancarie in genere.

COMPLIANCE CON IL REGIME DI CONCESSIONE

Il gestore aeroportuale svolge le attività in regime di concessione, nel rispetto di una serie di obblighi la cui inosservanza può causare decadenza o revoca della concessione stessa.

Gli strumenti di gestione del rischio sono:

- Rispetto degli obblighi di concessione,
- Cooperazione con le autorità di riferimento,
- Trasparenza sui piani tariffari adottati,
- Partecipazione a discussioni con le autorità governative preposte.

COMPLIANCE CON REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI RUMOROSITA' E AMBIENTE

Il gestore aeroportuale è tenuto al rispetto di leggi nazionali e internazionali sul rispetto di limiti di rumorosità e di tutela ambientale.

Gli strumenti di gestione del rischio sono:

- Rispetto di leggi e regolamentazioni,
- Cooperazione con le autorità di riferimento per la definizione di leggi e regolamentazione,
- Messa in essere di attività a tutela dell'ambiente.



IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS 231/2001- IL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO AZIENDALE – L'ORGANISMO DI VIGILANZA.

Il MOG-Modello di Organizzazione e Gestione della Saga spa (Ediz.2 -Rev.00) ai sensi del D. Lgs. 231/2001, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2018, è stato anche nel corso del 2020 di riferimento per le attività dei vari settori, soprattutto quello tecnico-amministrativo, che sono state espletate seguendo ed osservando i meccanismi e le misure preventive in esso contenute. Quanto contenuto nella parte speciale del MOG dedicata alle procedure interne è stata oggetto del monitoraggio svolto dal ODV-Organismo di Vigilanza durante le sue periodiche riunioni ed appositi audit ai RdF- Responsabili di Funzione.

LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La società Saga, all'interno sul suo sito istituzionale, è dotata di apposita sezione dedicata alla Trasparenza. All'interno di tale sezione, gestita dal RPCT aziendale, viene trattato, come da previsione normativa, il tema della prevenzione della corruzione con specifici contenuti (<http://trasparenza.abruzzoairport.com/amm-trasparente/segnalazione-di-illeciti-e-irregolarita-whistleblowing/>.) quali:

- Il “PTPCT- Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2018/2020”;
- La “Relazione annuale del RPCT”;
- L’ “accesso civico” con relativo Registro per ogni anno;
- L’istituto del “Whistleblowing”, con relativa policy e modulo di riporto.

Nel corso del 2020, la sezione Trasparenza è stata ulteriormente potenziata nei contenuti e nell'articolazione delle pagine e sotto-pagine, per offrire all'utente maggior chiarezza e semplicità ai fini della consultazione.

L'attività di auditing portata avanti dal ODV- Organismo di Vigilanza ha sostanziato il monitoraggio delle attività di ogni settore nel rispetto delle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale. In

occasione degli audit i RdF- Responsabili di Funzione, ognuno per la propria competenza, hanno dimostrato consapevolezza dei risvolti di natura corruttiva che possono verificarsi in diversi ambiti e soprattutto dell'importanza dell'applicazione delle misure preventive per garantire la propria attività e quella della società.

AMMINISTRAZIONE E TRASPARENZA

Dopo l'intervento di innovazione totale del sito istituzionale aziendale, avvenuto a fine 2019, tutto il management è stato coinvolto dal RPCT al fine di ottenerne il contributo, ognuno per la propria competenza. Anche all'interno delle stesse pagine della sezione trasparenza, sul sito, è stato chiarito che la responsabilità relativamente ai contenuti pubblicati o meno è di ogni RdF, il quale deve avere cura di trasmettere nei tempi e nei Modi previsti dalla normativa il materiale e la documentazione utile al RPCT ai fini della pubblicazione.

Anche per il 2020, l'ODV-Organismo di Vigilanza Saga, investito del ruolo di OIV da specifica disposizione del Cda, ha provveduto alla pubblicazione nei modi e tempi previsti dalla normativa e da Anac all'Attestazione degli obblighi di pubblicazione" tramite verifica ed analisi dei contenuti della sezione Trasparenza, con il fattivo supporto del RPCT stesso.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A fine 2020, in ottemperanza alla LR n°32 del 20/11/2020, la SAGA ha ricevuto il mandato di avviare un bando di gara finalizzato alla ripresa dei flussi turistici da/per l'Abruzzo a seguito della pandemia e di interventi sulle infrastrutture aeroportuali dotando la società di un fondo pari a € 800.000.

In linea con le previsioni temporali della legge, la SAGA in data 12/11/2020 ha pubblicato manifestazione d'interesse ed in data 03/12/2020 il CdA ha approvato le proposte pervenute di 6 vettori per la ripresa nel 2021 delle rotte: Francoforte, Londra, Barcellona, Cracovia, Malta, Bucarest, Varsavia, Dusseldorf, Bergamo, Praga e Catania e l'avviamento delle nuove rotte per Genova, Firenze Treviso, Monaco e Trieste.

Purtroppo, la continuazione degli effetti della pandemia hanno di fatto quasi azzerato la ripresa dei traffici che si manifesteranno in maniera significativa a partire dal giugno 2021.



Tale ritardo ha allontanato alcuni vettori che si erano candidati per l'apertura delle nuove rotte, ma la SAGA ha continuato ad agire sul mercato individuando Wizzair, con la rotta per Tirana e Ryanair per le rotte su trapani, Alghero e Torino. Sono in corso di finalizzazione accordi ulteriori con due nuovi vettori regionali.

Il 25 maggio 2021 è stato erogato il contributo a fondo perduto dall'Agenzia delle Entrate come previsto dall' art. 1 del D.L. n. 41 del 2021, per euro 59.222 ed inoltre il D.L. nr. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", all'articolo 73 comma 2, in cui si prevede l'incremento di 300 milioni di euro del fondo di compensazione istituito dalla Legge di Bilancio 2021, dei quali 285 milioni sono destinati ai gestori aeroportuali e i restanti 15 milioni ai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra, assegnerà alla società SAGA un importo stimato pari ad euro 289.000 per i mesi di marzo/giugno 2020. L'importo su menzionato potrebbe subire variazioni migliorative se l'arco temporale del recupero delle perdite verrà ampliato al periodo giugno/dicembre 2020. Le informazioni su riportate sono fornite dalle associazioni di categoria.

Con riferimento alle contribuzioni da parte del socio Regione Abruzzo, si specifica che nel corso del 2021 il Direttore del Dipartimento Infrastrutture Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica con Determinazione Direttoriale n.DPE/13 avente ad oggetto: "Erogazione in favore della società Saga spa, delle risorse finanziarie di cui alla Legge Regionale 2 ottobre 2019, n.33 recante "contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo e disposizioni finanziarie per il trasporto pubblico locale" ha stabilito di impegnare e liquidare, in favore della Saga Spa, la somma di e 920.000,00 a titolo di contributo alla funzione pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo con il mantenimento degli Enti di Stato nel sedime aeroportuale per l'anno 2021, ai sensi di quanto disposto con L.R. n.33/2019, come rifinanziata dalla L.R.n.1/2021 (Allegato 2), da imputarsi sullo stanziamento di cui al capitolo di parte spesa n.242423.14 (Codice Piano dei conti 1.04.03.01.000), istituito nell'ambito di missione 10, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 04); tale importo è stato accreditato in favore della Saga Spa in data 09/04/2021.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

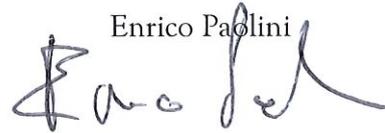
Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 da noi predisposto e Vi proponiamo di rinviare la perdita pari ad euro 166.388 a futuri esercizi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Enrico Paolini



S.A.G.A. Spa

Sede legale c/o Aeroporto Civile di Pescara
Capitale Sociale: Euro 3.130.061,16 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00335470688
Iscritta nel Registro delle Imprese di Pescara n.5058

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (importi espressi in unità di euro)		31.12.2020	31.12.2019
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e ampliamento	29.755	42.865
2	Costi di sviluppo		
3	Diritti di brevetto ind.le e diritti utili.opere ingegno	15.882	15.660
6	immobilizzazioni immateriali in corso	3.750	2.800
7	Altre	763.595	745.218
Totale immobilizzazioni immateriali		812.982	806.543
II Immobilizzazioni materiali			
1	Terreni e fabbricati	1.645.165	1.670.212
2	Impianti e macchinario	377.351	397.799
3	Attrezzature industriali e commerciali	30.443	45.761
4	Altri beni	8.948.278	9.253.089
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali		11.001.236	11.366.861
III Immobilizzazioni finanziarie			
1	Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni		0	0
2	Crediti: d-bis) verso altri	852.245	852.245
Totale crediti		852.245	852.245
Totale immobilizzazioni finanziarie		852.245	852.245
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		12.666.463	13.025.649

ATTIVO (Importi espressi in unità di euro) **31.12.2020** **31.12.2019****C ATTIVITÀ CIRCOLANTE****I Rimanenze**

1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.868	33.030
Totale rimanenze		26.868	33.030

II Crediti

1	Verso clienti:		
	a) esigibili entro 12 mesi	3.231.161	4.376.246
	b) esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso clienti		3.231.161	4.376.246
4	Verso imprese controllanti		
	a) esigibili entro 12 mesi	0	
	b) esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0
5 bis	Crediti tributari		
	a) esigibili entro 12 mesi	52.707	60.442
	b) esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti tributari		52.707	60.442
5 ter	Imposte anticipate		
	a) esigibili entro 12 mesi	11.327	9.279
	b) esigibili oltre 12 mesi		
Totale imposte anticipate		11.327	9.279
5 quater	Verso altri:		
	a) esigibili entro 12 mesi	12.997.111	11.648.433
	b) esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso altri		12.997.111	11.648.433
Totale crediti		16.292.307	16.094.401

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**IV Disponibilità liquide**

1	Depositi bancari e postali	2.939.717	1.665.798
3	Denaro e valori in cassa	21.636	56.345
Totale disponibilità liquide		2.961.353	1.722.142

TOTALE ATTIVITÀ CIRCOLANTE **19.280.528** **17.849.573****D RATEI E RISCONTI**

1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi	18.848	34.463
TOTALE RATEI E RISCONTI		18.848	34.463

TOTALE ATTIVO **31.965.840** **30.909.685**

PASSIVO (importi espressi in unità di euro)	31.12.2020	31.12.2019
--	-------------------	-------------------

A PATRIMONIO NETTO

I	Capitale sociale	3.130.061	3.130.061
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	13.451	13.032
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve distintamente indicate	33.787	
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	7.968	33.787
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-166.388	8.387
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.018.879	3.185.267
--------------------------------	------------------	------------------

B FONDI PER RISCHI ED ONERI

4	Altri	1.386.974	1.552.974
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.386.974	1.552.974

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	803.707	800.762
---	----------------	----------------

D DEBITI

4	Debiti verso banche		
	a) entro 12 mesi	1.994	18.280
	b) oltre 12 mesi		
Totale debiti verso banche		1.994	18.280
7	Debiti verso fornitori		
	a) entro 12 mesi	4.237.517	4.613.050
	b) oltre 12 mesi		
Totale debiti verso fornitori		4.237.517	4.613.050
12	Debiti tributari		
	a) entro 12 mesi	144.577	101.629
	b) oltre 12 mesi		
Totale debiti tributari		144.577	101.629
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) entro 12 mesi	66.890	90.887
	b) oltre 12 mesi		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		66.890	90.887
14	Altri debiti		
	a) entro 12 mesi	15.933.974	14.640.540
	b) oltre 12 mesi		
Totale altri debiti		15.933.974	14.640.540

TOTALE DEBITI	20.384.952	19.464.386
----------------------	-------------------	-------------------

PASSIVO (Importi espressi in unità di euro)	31.12.2020	31.12.2019
--	-------------------	-------------------

E RATEI E RISCONTI		
1 Ratei passivi	-138	38
2 Risconti passivi	6.371.465	5.906.258
TOTALE RATEI E RISCONTI	6.371.327	5.906.297
TOTALE PASSIVO	31.965.840	30.909.685



CONTO ECONOMICO

(importi espressi in unità di euro)		31.12.2020	31.12.2019
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.514.050	6.395.631
5	Altri ricavi e proventi	2.943.415	2.767.746
	<i>di cui per contributi in conto esercizio</i>	2.368.944	1.536.746
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		5.457.465	9.163.377
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.011	90.531
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		59.011	90.531
7	Per servizi	2.840.592	5.726.399
Totale costi per servizi		2.840.592	5.726.399
8	Per godimento di beni di terzi	24.000	98.268
Totale costi per godimento di beni di terzi		24.000	98.268
9	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	1.271.711	1.530.305
	b) oneri sociali	402.215	466.411
	c) trattamento di fine rapporto	101.931	98.953
	e) altri costi	6.025	8.294
Totale costi per il personale		1.781.882	2.103.964
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.590	57.268
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	434.013	600.769
	c) svalutaz. Delle immobilizzazioni		
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	112.678	29.123
Totale ammortamenti e svalutazioni		612.280	687.160
11	Variazioni rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	6.162	(5.358)
Totale variazioni rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci		6.162	(5.358)
13	Altri accantonamenti	0	184.974
Totale altri accantonamenti		0	184.974
14	Oneri diversi di gestione	253.151	227.831
Totale oneri diversi di gestione		253.151	227.831
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		5.577.079	9.113.769
A - B	Differenza tra valore e costi della produzione	(119.614)	49.608

(Importi espressi in unità di euro)		31.12.2020	31.12.2019
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti	11.406	8.860
	Totale altri proventi finanziari	11.406	8.860
17	Interessi e altri oneri finanziari		
	- altri	(684)	(1.184)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(684)	(1.184)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		10.722	7.676
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-108.893	57.284
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	59.543	50.097
	b) imposte anticipate e differite	(2.048)	(1.200)
	Totale imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	57.495	48.897
21	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-166.388	8.387

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Dott. Enrico Paolini



S.A.G.A. S.p.A.

Sede Legale in Pescara presso l'Aeroporto Civile

Capitale Sociale: Euro 3.130.061,16 i.v.

Iscritta al n. 5058 del Registro Imprese di Pescara

C.F./P.I. 00335470688

Premessa

Signori Azionisti,

Il presente bilancio, sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, evidenzia una perdita netta di esercizio pari a Euro 166.388.

Il Patrimonio Netto è di euro 3.018.879 così costituito: Capitale Sociale per euro 3.130.061, Riserva Legale per euro 13.451, utili rimandati a futuri esercizi euro 7.968, Riserva Straordinaria per euro 33.787.

Attività svolta

La S.A.G.A. S.p.A. (di seguito la "Società") svolge le attività, in regime di concessione statale, di progettazione, realizzazione, sviluppo, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni demaniali insistenti nel sedime dell'Aeroporto Civile d'Abruzzo. Svolge, inoltre, ogni attività di servizio, industriale o commerciale volta all'assistenza, alla promozione e allo sviluppo del traffico aereo da e per l'Abruzzo.

È opportuno precisare che la società non ha superato per tre esercizi consecutivi due (ricavi delle vendite e delle prestazioni < 8.800.000 e numero dei dipendenti < 50) dei tre parametri previsti dall'art.2435-bis del c.c., per cui avrebbe potuto redigere il bilancio in forma abbreviata e la nota integrativa con le limitazioni indicate nel quinto comma dell'articolo sopra citato.

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d' esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;
Conto Economico;
Nota Integrativa;
Rendiconto Finanziario.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio ed inoltre contiene le informazioni richieste dall'art.2427 Codice Civile ed esse sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono in linea con quanto disposto dalle modifiche normative introdotte dal Dlgs nr. 139/15.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo e considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), la valutazione consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La stessa valutazione delle voci è stata effettuata nelle prospettive della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Deroghe

Nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 la Società si è avvalsa della deroga prevista dall'art.60 al comma 7-bis della Legge 126/2020 approvata in data 13 ottobre 2020. In particolare, il bilancio d'esercizio è redatto disapplicando l'art. 2426 comma 1.2 del cc e l'OIC 16, paragrafo 56. La Società quindi non ha effettuato gli ammortamenti del costo delle immobilizzazioni materiali, mantenendo il valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato – relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Inoltre, la Società, nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, si è avvalsa della facoltà di deroga prevista dall'art. 38-quater comma 2 della Legge n. 77 del 17 luglio 2020. Pertanto, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile è effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio regolarmente approvato, ovvero quello relativo al 31 dicembre 2019.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le migliorie su beni di terzi, classificate nella voce Altre Immobilizzazioni, sono ammortizzate nel periodo più breve tra la loro vita utile e la durata residua della concessione. La loro capitalizzazione è stata ritenuta possibile in quanto i relativi costi sono attendibilmente determinabili e si è ritenuto che essi siano in grado di produrre futuri benefici economici. Vengono iscritte nelle immobilizzazioni immateriali in quanto si riferiscono a migliorie e spese incrementali non separabili dai beni cui si riferiscono.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore iscritto risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, le immobilizzazioni sono svalutate per tenere conto di tale minor valore. Se in seguito vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario fino al limite del costo, dedotti gli ammortamenti maturati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori. I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementali sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo indiretto, il quale prevede che i contributi siano imputati al conto economico nella voce "Altri ricavi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi". Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile.

Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

In dettaglio, qui di seguito, vengono evidenziati i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio, con le relative percentuali di ammortamento ritenuti rappresentativi delle suddette vite utili:

- Fabbricati industriali 4%;
- Costruzioni leggere 10%;
- Impianti e Macchinari:
 - o Impianti diversi 10%, 12%, 31,5%;
 - o Mezzi di sollevamento, carico, scarico, trasporto a terra 10%;
 - o Contenitori di grandi dimensioni 15%;
- Attrezzature industriali e commerciali 20%, 25%;
- Altri beni:
 - o Autocarri e autovetture 20% e 25%;
 - o Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 10% e 12%;
 - o Macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Ai sensi dell'art.2427 punto 7 del codice civile si segnala che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Nella Nota sono state messe in evidenza le Plusvalenze generate dalla alienazione di alcuni cespiti.



Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore iscritto risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, le immobilizzazioni sono svalutate per tenere conto di tale minor valore. Se in seguito vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario fino al limite del costo, dedotti gli ammortamenti maturati.

In base alla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio – sospensione ammortamenti", la società ha provveduto alla sospensione del calcolo delle quote di ammortamento, tale deroga è applicabile ai singoli elementi delle immobilizzazioni materiali o immateriali, a gruppi di immobilizzazioni materiali o immateriali oppure all'intera voce di bilancio. In forza di quanto detto, la SAGA ha applicato la deroga sulle seguenti immobilizzazioni materiali: hangar ex Air One, palazzina Air Columbia, hangar ex De Cecco, hangar ex Aeroclub e hangar ex Guardia di Finanza iscritti in bilancio tra i beni gratuitamente devolvibili, per un valore complessivo di euro 194.220 come da tabella sotto riportata.

2 HANGAR EX AIRONE	71.400,00
PALAZZINA AIRCOLUMBIA	12.500,00
HANGAR EX DE CECCO	11.000,00
HANGAR EX AEROCLUB	62.500,00
HANGAR EX GUARDIA DI FINANZA	36.820,00

Le ragioni che hanno indotto la società ad avvalersi della deroga risiedono negli effetti negativi sui ricavi della pandemia. L'impatto della deroga in termini economici ha riguardato sia minori ammortamenti come sopra esplicitato, ma contestualmente ha generato maggiori imposte differite per euro 56.557. Come previsto dalla Legge, i minori ammortamenti, fino a concorrenza dell'importo sospeso, saranno accantonati in una riserva indisponibile di patrimonio attingendo dalle riserve disponibili nonché dagli utili futuri che saranno consuntivati dalla Società.

Beni gratuitamente devolvibili

La voce accoglie i beni costruiti e i costi sostenuti per le migliorie su tali beni, che insistono sul sedime aeroportuale, affidato dallo Stato alla Società in concessione trentennale. Tali opere vengono ammortizzate sulla base della durata residua della concessione trentennale. I finanziamenti ricevuti per la realizzazione di tali opere vengono trattati come contributi c/impianti con la tecnica dei risconti passivi.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che lo ha generato. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso gli Istituti di Credito.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti ed abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre per quelle per le quali non è stimabile con ragionevolezza l'ammontare, ne è stata data informativa in nota integrativa.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi siano erogati. I contributi in conto capitale vengono rilevati con il metodo indiretto, il quale prevede che siano imputati al conto economico nella voce "Altri ricavi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote sia dell'istituzione/abolizione di imposte.



Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione e la consegna dei beni. I ricavi e costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

La società effettua esclusivamente **transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.**

Informazioni sulla continuità aziendale

La seconda ondata della pandemia da Covid-19, occorsa rapidamente a partire dal mese di settembre, ha comportato l'adozione da parte del Governo di misure restrittive (DPCM 24 ottobre 2020) atte a fronteggiare l'emergenza. Già a partire dall'11 marzo 2020, quando l'emergenza Covid-19 è stata dichiarata Pandemia Mondiale dall'OMS, il settore del trasporto aereo aveva subito un repentino rallentamento, poi ancor più marcato dalla seconda ondata, come descritto nel paragrafo "Principali fatti intervenuti nel corso dell'esercizio" della Relazione sulla gestione.

Gli effetti congiunti della prima e della seconda ondata hanno quindi portato ad una significativa riduzione del traffico aereo e del transito di passeggeri nell'aeroporto internazionale d'Abruzzo e dei conseguenti arrivi e partenze di aeromobili. A partire dal 14 marzo 2020, lo scalo ha visto cancellare tutta l'attività commerciale aeronautica e la perdita di tutti gli introiti ad essa legati, e il quasi azzeramento dei ricavi di natura non aeronautica come la chiusura delle subconcessioni commerciali e al sostanziale azzeramento dei ricavi del parcheggio. La società, quindi, a fronte della significativa riduzione dei ricavi, ha messo in atto le misure volte al contenimento dei costi, quali l'attivazione degli strumenti posti in essere dal Governo per aiutare le imprese italiane a superare la recessione dovuta alla pandemia, essenzialmente riconducibili alla CiGo, nonché alla riduzione dei costi variabili legati alle attività di Handling. Non è stato comunque possibile ridurre i costi in modo sostanziale, visto l'obbligo di mantenere operativo l'aeroporto per esigenze di interesse pubblico come indicato nel decreto del Ministero DM112 del 12 Marzo 2020 delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministero della Salute. Allo stato attuale dunque, la Società, prosegue l'interlocuzione con la propria controllante – la Regione Abruzzo – al fine di ottenere, tramite apposita Legge Regionale i contributi previsti all'interno del Piano Industriale 2017 – 2038 aggiornato al 12 novembre 2020 ed approvato dallo stesso socio nell'Assemblea del 30 novembre 2020. Tali contributi, consentiranno alla Società il supporto economico e finanziario legato al processo di crescita dello scalo aeroportuale.

Tutto ciò premesso pur in presenza della suddetta incertezza significativa – concernente la tempistica di erogazione dei contributi da parte della Regione Abruzzo - che potrebbe far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, gli Amministratori ritengono comunque che sussistano i presupposti per la continuità aziendale, sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni dei possibili impatti della pandemia, nonché sulla scorta delle azioni intraprese dagli stessi.

Nella redazione del bilancio d'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 la Società, si è avvalsa della facoltà di deroga prevista dall'art. 38-quater comma 2 della Legge n. 77 del 17 luglio 2020. Pertanto, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile è effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio regolarmente approvato, ovvero quello relativo al 31 dicembre 2019.



Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
812.982	806.543	6.439

La tabella seguente fornisce le informazioni riguardanti la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore al 31/12/2019	Incrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2020
Costi di impianto e di ampliamento	42.865		13.110	29.755
Diritti di brevetto ind.le	15.660	7.827	7.605	15.882
Immobilizzazioni in corso e acc.	2.800	950		3.750
Altre immobilizzazioni	745.218	63.252	44.874	763.595
	806.543	72.029	65.590	812.982

La voce **costi di brevetto industriale** si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso software e alle concessioni marchi e brevetti.

L'incremento di € 7.827 è dovuto: per 1.320 euro alla capitalizzazione della fattura per l'acquisto della licenza CAD ad uso dell'ufficio tecnico, per 2.300 euro per il rinnovo del software di back up del server e per 2.900 euro all'implementazione del sistema di biglietteria su Gamma Enterprise curata dalla software house Progetto Informatica.

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** comprende prevalentemente le spese sostenute per i lavori di tombatura dei canali di scolo necessari per la manutenzione del sedime aeroportuale e per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati sui beni demaniali affidati in concessione per la durata di 30 anni. Nell'esercizio in corso tale voce ha avuto un incremento di 63.252 euro dovuto: per euro 11.173 ai lavori di spostamento della recinzione che delimita la zona air side degli Enti di Stato, per euro 4.980 al ripristino degli infissi motorizzati dell'hangar dei Vigili del Fuoco, a euro 4.650 per lavori di riparazione della copertura dell'hangar ex Aero Club, per euro 22.587 al rifacimento del manto della pista TWY ECHO, per euro 16.352 alla progettazione e ai lavori di adeguamento dell'impianto elettrico dell'hangar ex Aero Club.

La voce **immobilizzazioni in corso acconto** vede un incremento dovuto all'iscrizione dell'acconto sul lavoro di monitoraggio ostacoli in pista con la creazione di un catalogo su applicazione web.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
11.001.236	11.366.861	(365.265)

La tabella seguente fornisce le informazioni riguardanti la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	31/12/2019	INCREMENTI	DECREMENTI	F. AMMOR.TO	AMMORTA.	31/12/2020
TERRENI	1.670.212				- 25.047	1.645.165
IMPIANTI E MACCHINARI	397.799	43.511			- 63.958	377.352
ATTREZZATURE INDUST. E ECOMM.	45.761	654			- 15.972	30.443
ALTRI BENI	9.253.089	24.224			- 329.036	8.948.278
	11.366.861	68.389	-	-	- 434.013	11.001.237

La voce **terreni e fabbricati** si riferisce prevalentemente a terreni acquistati dalla società, attigui al sedime aeroportuale per un valore complessivo di € 1.150.017 e fabbricati destinati ad uso "civile" per €495.146 .

La voce **impianti e macchinari** riguarda gli impianti specifici (come quelli di erogazione dei carburanti avio e taluni del servizio ristorante), gli impianti generici, gli apparecchi per l'assistenza propriamente aeronautica (quali quelli per il traino e l'avvio motori degli aeromobili, quali le scale per imbarco/sbarco dei passeggeri), i mezzi di spostamento, di sollevamento, di carico/scarico di bagagli e merci, nonché macchine per la pulizia e per servizi vari d'aeroporto. Nel corso dell'esercizio 2020 la voce ha subito un incremento di 43.511 euro dovuto principalmente: per euro 28.584 all'adeguamento dei quadri elettrici, per euro 13.961 e per euro 965 agli impianti di climatizzazione dei locali destinati al Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzese ed ai lavori di completamento delle linee elettriche di emergenza dell'aerostazione.

La voce **attrezzature industriali e commerciali** si riferisce al valore degli arredi, mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi del ristorante, delle sale congressi e conferenze, dell'atrio d'attesa passeggeri nonché di altri, compresa l'utenileria, necessari per l'espletamento dei servizi di Handling. Nell'esercizio 2020 la voce non ha avuto incrementi degni di rilievo.

La voce **altri beni** include il valore degli automezzi, dei mobili, delle macchine e delle dotazioni d'ufficio per il personale e il valore netto dei beni gratuitamente devolvibili pari ad euro 12.267.958 al valore storico.

Nell'esercizio 2020 la voce, in riferimento agli **arredi** si è incrementata di euro 16.168 per l'acquisto di cestini portarifiuti in acciaio per la zona air-side e di colonnine tendi nastro autoportanti in acciaio con nastri per la creazione di percorsi obbligati per l'utenza.

Inoltre, la voce **macchine elettroniche computer e sistemi telefonici** ha subito un incremento per euro 8.056 per il rinnovo dei telefonini aziendali e l'acquisto di tre lettori di carte d'imbarco.

I **beni gratuitamente devolvibili**, classificati nella voce **Altri beni**, si riferiscono ai beni costruiti e ai costi sostenuti per le migliorie su tali beni, che insistono sul sedime aeroportuale, affidato dallo Stato alla Società in concessione trentennale. Tali opere, realizzate negli anni 2010 e 2012, si riferiscono all'ampliamento del piazzale degli aeromobili e ai lavori per l'adeguamento agli standard di sicurezza dell'aeroporto d'Abruzzo. I costi sostenuti sono ammortizzati sulla base della durata residua della concessione trentennale e al 31 dicembre 2020 residuano un valore netto contabile rispettivamente pari a euro 8.910.273 .

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
852.245	852.245	0

La voce comprende il valore dei depositi cauzionali per euro 852.245, riguardanti i contratti per l'affidamento dei servizi aeroportuali ex art.17 della L135/97..

Con riferimento ai depositi cauzionali prestati, riguardanti i contratti per l'affidamento dei servizi aeroportuali ex art.17 della L135/97, si precisa che la società, in data 15/12/2015, ha inviato una lettera avente ad oggetto "**Interruzione dei termini di prescrizione. Cauzioni art.17 legge 135/1997**". Altresì si evidenzia come

nell'esercizio 2017 sia stata redatta una perizia asseverata attestante il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate in base all'art.17 legge138/1997 annualità 14/04/1998 12/02/2008.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
26.868	33.030	(6.162)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo d'acquisto e si riferiscono al valore del carburante, dei lubrificanti, della cancelleria e del materiale di consumo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
16.292.307	16.094.400	197.907

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Crediti verso clienti	3.231.161			3.231.161
Crediti tributari	52.707			52.707
Imposte anticipate	11.327			11.327
Verso altri	12.997.111			12.997.111
Totale crediti	16.292.307	0	0	16.292.307

La voce **crediti verso clienti** (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti verso clienti corrispondenti al valore nominale di euro 4.415.437, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 1.184.276.

I crediti v/ clienti si riferiscono principalmente al credito vantato nei confronti dei due vettori Ryanair e Volotea; il credito nei confronti di Ryanair ammonta ad euro 1.504.198, rileva un decremento nel corso dell'esercizio 2020 pari ad e 1.535.204.

Il Dettaglio che segue evidenzia le variazioni analitiche intervenute in tale voce (cliente Ryanair):

Ammontare al 1.01.2020	€ 3.039.402
Incremento per nuovi crediti sorti nell'esercizio	€ 1.455.064
Decremento per avvenuti incassi e compensazioni	€ 2.990.269

I crediti sorti nell'esercizio 2020 (servizi Handling, diritti aeroportuali d'imbarco) accolgono le addizionali comunali dovute dai vettori in base alla vigente disciplina di settore (art.5 L.324 del 1976) che non hanno natura tributaria come prevede l'art.39-bis del D.L. n.159 del 2007, convertito c.m. dalla legge n.227 del 2007 di interpretazione autentica.

La voce **crediti tributari** evidenzia un saldo pari ad euro 52.707, costituito prevalentemente dai crediti verso l'Erario per credito IRES di euro 21.415.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 12.997.111 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per realizzazione progetti finanziati	11.835.269			11.835.269
Crediti diversi	1.152.241			1.152.241
Crediti verso fornitori	9.601			9.601
Totale	12.997.111			12.997.111

I crediti per la realizzazione dei progetti approvati dall'ENAC e finanziati da Enti Pubblici si riferiscono all'importo dei lavori in corso riferiti ai costi sostenuti in qualità di Stazione Appaltante o Ente Pagatore:

- ✓ **Potenziamento dell'Aeroporto d'Abruzzo** come da Delibera Regione Abruzzo nr. 443 del 10/08/09;
- ✓ **Contributo Land Side Par-Fsc 2007/2013** come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo- Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014;
- ✓ **Contributo Air Side Par-Fsc 2007/2013** come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo- Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014; Atto integrativo Air Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.; Atto integrativo Land Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.;
- ✓ **Completamento area reparti volo Enti di Stato** come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo- Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 09/05/2016;
- ✓ **MASTER PLAN PATTO PER IL SUD MASTERPLAN ABRUZZO - PATTO PER IL SUD.** Settore prioritario INFRASTRUTTURE. Progetto PSRA/06.01: "INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO D'ABRUZZO (Allungamento della pista di volo; Sistemazione accessibilità viaria e realizzazione nuovo parcheggio di scambio; Realizzazione raccordo pavimentato alla pista per i Reparti Volo degli Enti di Stato; Adeguamento sismico aerostazione e adeguamenti normativi infrastrutture minori e mezzi; Adeguamento impiantistico strutture cargo e realizzazione relative infrastrutture di accesso)" Soggetto Attuatore: S.A.G.A. S.p.A. Importo del contributo concesso: € 16.281.541,72. Disciplinare di concessione del contributo sottoscritto in data 07/02/2020.

Nella voce "Altri debiti" la società iscrive i finanziamenti ricevuti dagli Enti finanziatori. Se i progetti si riferiscono a costi sostenuti in qualità di stazione Appaltante, al momento della loro avvenuta ultimazione e collaudo, sono capitalizzati quali "beni gratuitamente devolvibili" e il contributo ricevuto è contabilizzato mediante il metodo indiretto come menzionato nella sezione "criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Di converso qualora tali costi siano sostenuti in qualità di Ente Pagatore, la SAGA procede esclusivamente a finanziare il progetto, crediti e debiti vengono contabilizzati, rispettivamente sulla base dei costi sostenuti e dei contributi ricevuti salvo annullamento delle poste creditorie e debitorie all'avvenuta ultimazione e collaudo del progetto. Si rimanda alla relazione sulla gestione per il dettaglio dei singoli progetti in corso di svolgimento da parte della società.

La voce **Crediti diversi** ha subito un incremento dovuto all'intervento della Regione Abruzzo al fine di favorire la ripresa dei traffici aerei e turistici, gravemente compromessi sia a seguito dello stato di emergenza dovuto alla diffusione epidemiologica dovuta da Covid19, evento straordinario, sia dalla attuale fase di incertezza e instabilità intervenuta a sostegno e supporto dall'aeroporto d'Abruzzo erogando alla SAGA un contributo pari ad 800.000 Euro finalizzato al potenziamento delle rotte turistiche e commerciali da/per la Regione Abruzzo verso destinazioni strategiche nazionali ed internazionali da rendere disponibili a S.A.G.A. entro il 31 dicembre

2020. Per l'anno 2020, le risorse trovano copertura finanziaria mediante le risorse di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) derivanti dalla riprogrammazione dei fondi FSC di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.416 del 15 luglio 2020. L'utilizzo di tali risorse ha già ricevuto l'approvazione da parte della Commissione Europea nel decreto rilancio Italia (DL19 MAGGIO N.34). L'obiettivo di questo intervento è massimizzare la ripresa del traffico aereo sull'aeroporto sia tramite collegamenti sospesi nella summer del 2020 e non ripristinate a causa della ripresa epidemica Covid 19 ovvero cancellate nella winter 2020/21 (note alla data della pubblicazione del bando) e/o l'avviamento di nuovi mercati meno impattati dalla stessa epidemia in sostituzione di mercati avviati nel passato ma attualmente critici rispetto alla situazione sanitaria. L'emendamento cita che "entro il 15/11/2020 la Saga Spa dovrà provvedere all'attuazione di quanto previsto dal suindicato emendamento attraverso la pubblicazione di apposito bando di gara contenente l'individuazione delle rotte, i livelli di servizio (frequenze dei voli), i volumi di passeggeri attesi, la tempistica di sviluppo e di erogazione dei fondi" pertanto la Saga Spa ha provveduto a esperire il bando di gara pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti interessati al ripristino e potenziamento delle rotte turistiche e commerciali da e per la Regione Abruzzo tramite la concessione di un contributo.

La contro partita di ricavo iscritta al momento della rilevazione del credito, è stata trattata con la tecnica contabile del sconto per l'intero ammontare.

Di seguito è riportata la tabella riepilogativa della partita di credito per l'annualità 2020:

DALLA CONTABILITA' DELLA SOCIETA'/ENTE		
Descrizione CREDITO della società	N° e data fattura/Nota di richiesta	Importo
<i>L.R. REGIONE ABRUZZO 32 DEL 20/11/2020 INTERVENTO A SOSTEGNO FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLE ROTTE TURISTICHE E COMMERCIALI PER LA RIPRESA DEI TRAFICI AEREI MISURE DI EMERGERNZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 BURA SPECIALE 187 DEL 25/11/2020</i>		800.000,00

Inoltre la voce ha rilevato un ulteriore incremento dovuto all'iscrizione di nota credito da ricevere dal fornitore Ryanair, per un valore di euro 185.893, per l'applicazione come da contratto dell'incentivo di 7,5 euro al posto dell'incentivo di 9,5 euro applicato nel corso del precedente esercizio, in quanto i numeri esigui del 2020 hanno comportato la riduzione dello scaglione di applicazione del contratto.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
2.961.353	1.722.142	1.239.211

Le disponibilità liquide, costituite dalla liquidità presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un incremento di euro 1.239.211 rispetto ai saldi dell'esercizio 2019.

D) Ratei e risconti

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
18.848	34.463	(15.615)

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per i premi assicurativi, la cui competenza è riferita agli esercizi successivi. Alla data del 31.12.2020 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
3.018.879	3.185.267	(166.388)

Il Patrimonio netto, alla data del 31/12/2020, è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
Capitale	3.130.061			3.130.061
Riserva legale	13.032	419		13.451
Utili (perdite) portati a nuovo	33.787	7.968		41.755
Utile (perdita) eserc. 2019/2020	8.387		158.001	-166.388
Totale patrimonio netto	3.185.267	8.387	158.001	3.018.879

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto degli ultimi 3 esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2018	3.130.061,00	11.254,00		-	35.565,00	3.176.880,00
Destinazione del risultato dell'esercizio 2018		1.778,00		33.787,00	- 35.565,00	-
Versamento conto copertura perdite						
Riduzione del capitale sociale						-
Risultato dell'esercizio 2019					8.386,81	8.386,81
Patrimonio netto al 31.12.2019	3.130.061,00	13.032,00	-	33.787,00	8.386,81	3.185.266,81
Destinazione del risultato dell'esercizio 2019		418,81		7.968,00	- 8.386,81	-
Versamento conto copertura perdite						
Riduzione del capitale sociale						-
Risultato dell'esercizio 2020				-	- 166.387,77	- 166.387,77
Patrimonio netto al 31.12.2020	3.130.061,00	13.450,81	-	41.755,00	- 166.387,77	3.018.879,04

Al 31.12.2020 il Capitale Sociale della Società ammonta ad Euro 3.130.061,16 ed è rappresentato da complessive n. 606.601 azioni. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

Azionista	n. Azioni	Valore unitario	Valore Totale
REGIONE ABRUZZO	606.598	5,16	3.130.045,68
LSS CONSULTING S.R.L.S.	3	5,16	15,48
Capitale Sociale	606.601		3.130.061,16

B) Fondi per rischi e oneri

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1.386.974	1.552.974	(166.000)

La voce ha subito decrementi pari ad euro 166.000, tale ammontare si riferisce allo smobilizzo di una quota del valore destinato al contenzioso in essere con la **Sinclair**, la causa infatti è stata definita con sentenza n. 345/20 con la quale il Tribunale ha accolto le difese di SAGA e ha integralmente rigettato le domande promosse da Sinclair che è stata condannata alla refusione delle spese di giudizio oltre che al rimborso delle spese di CTU. Tuttavia avendo la Sinclair promosso appello avverso la sentenza n. 340/20 del Tribunale di Pescara, si è ritenuto opportuno mantenere prudenzialmente e sulla base delle valutazioni dei propri legali un accantonamento di euro 1.000.000.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
803.707	800.762	2.946

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2020 al netto delle somme liquidate a titolo di acconto e di cessazione del rapporto di lavoro.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2020 (rif. art. 2427, comma 1, n. 4, c.c.) sono di seguito indicate:

Variazioni	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	800.762	101.931	-98.986	803.707

D) Debiti

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
20.384.952	19.464.386	920.567

Si segnala che non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine e si dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c., che non ci sono debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.994			1.994
Debiti verso fornitori	4.237.517			4.237.517
Debiti tributari	144.577			144.577
Debiti verso istituti di previdenza	66.890			66.890
Altri debiti	15.933.974			15.933.974
	20.384.952	0	0	20.384.952

La voce **debiti v/fornitori** ammonta ad euro 4.237.517 e comprende il totale dei debiti commerciali comprese le fatture da ricevere e dedotte le note credito da ricevere.

La voce registra un decremento di € 375.533 dovuto principalmente: alla diminuzione del debito con il vettore aereo Ryanair che ammonta ad euro 129.653.

La voce **debiti tributari** pari ad euro 144.577 accoglie i debiti per le ritenute ai lavoratori dipendenti per euro 27.581, debiti per IVA euro 51.070, debiti per imposte differite euro 56.557 debito per ritenute su lavoro autonomo per euro 9.368.

La voce **debiti v/istituti di previdenza**, pari ad euro 66.890, si riferisce prevalentemente al debito verso l'Inps per i contributi dei lavoratori dipendenti, per euro 50.482 per i debiti verso gli istituti di previdenza complementare per complessivi euro 15.958 e debiti verso l'Inps per contributi amministratori e sindaci per euro 450.

La voce **altri debiti** pari ad euro 15.933.974 accoglie prevalentemente il valore dei contributi ricevuti da Enti Pubblici per finanziare i progetti approvati dall'ENAC, nei quali la SAGA è attrice in qualità di Stazione Appaltante o Ente Finanziatore così come descritto nella sezione "Crediti verso Altri" a cui si rimanda, per un totale di euro 13.190.305 così composto:

debiti ampliamento AEROPAX	€	3.885.989	2019	€ 3.885.989
debiti Fondi PAR-FAS Land side 5982	€	2.936.914	2019	€ 2.936.914
debiti Fondi PAR-FAS 5982 09 Air side	€	3.094.000	2019	€3.094.000
debiti Fondi PAR_FAS Enti Stato	€	1.616.860	2019	€ 1.616.860
DEBITI MASTERPLAN ABRUZZO	€	1.656.542	2019	€ 0
totale	€	15.933.974	2019	€ 11.533.763

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative delle partite di debito per l'annualità 2020:

DALLA CONTABILITA' DELLA SOCIETA'/ENTE		
Descrizione DEBITO della società	N° e data fattura/Nota di richiesta	Importo
Potenziamento dell'Aeroporto d'Abruzzo - finanziamento di euro 6.150.000 - Delibera Regione Abruzzo n. 443 del 10/08/2009		3.885.989,13
PAR fsc Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione III.2.2.a - Intervento ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA", SOTTOSCRITTO IN DATA - 06/08/2013. Progetto (ABRAA07-01): "Aeroporto di Pescara - Completamento Aree reparti di volo Enti di Stato". Soggetto attuatore: SAGA Spa. Importo contributo concesso euro 2.309.800.		1.616.860,00
PAR fsc Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione III.2.2.a - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA", SOTTOSCRITTO IN DATA - 06/08/2013. Progetto (ABRAA07-01): "Completamento dell'aeroporto di Pescara - Riqualificazione area airside". Soggetto attuatore: SAGA Spa. Importo contributo concesso euro 4.420.000		3.094.000,00
PAR fsc Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione III.2.2.a - Intervento ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA", SOTTOSCRITTO IN DATA - 06/08/2013. Progetto (ABRAA07-01): "Completamento dell'aeroporto di Pescara - Riqualificazione area landside". Soggetto attuatore: SAGA Spa. Importo contributo concesso euro 3.960.000		2.936.914,13
MASTERPLAN PATTO PER IL SUD MASTERPLAN ABRUZZO - PATTO PER IL SUD. Settore prioritario INFRASTRUTTURE. Progetto PSRA/06.01: "INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO D'ABRUZZO (Allungamento della pista di volo; Sistemazione accessibilità viaria e realizzazione nuovo parcheggio di scambio; Realizzazione raccordo pavimentato alla pista per i Reparti Volo degli Enti di Stato; Adeguamento sismico aerostazione e adeguamenti normativi infrastrutture minori e mezzi; Adeguamento impiantistico strutture cargo e realizzazione relative infrastrutture di accesso)" Soggetto Attuatore: S.A.G.A. S.p.A. Importo del contributo concesso: € 16.281.541,72. Disciplinare di concessione del contributo sottoscritto in data 07/02/2020. Anticipazione di € 1.656.541,72 e revoca determinazione n. DPE003/11 del 21/04/2020.		1.656.541,72

Le partite debitorie per l'anno 2020 riguardano le somme erogata da parte della Regione Abruzzo e sono riconducibili alla funzione che la Società Saga Spa svolge come "Ente Pagatore" (Potenziamento dell'Aeroporto d'Abruzzo come da Delibera Regione Abruzzo nr. 443 del 10/08/09; Contributo Land Side Par-Fsc 2007/2013 come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo-

Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014; Contributo Air Side Par-Fsc 2007/2013 come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo-Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014; Atto integrativo Air Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.; Atto integrativo Land Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.; completamento area reparti volo Enti di Stato come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo-Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 09/05/2016; Par-Fsc 2007/2013 come da Convenzione stipulata tra ENAC Regione Abruzzo e SAGA S.p.A. riguardante tutti i del 20/09/2016).

I debiti riportati sopra esposti saranno estinti al momento in cui gli interventi infrastrutturali saranno terminati e successivamente la Regione Abruzzo avrà approvato le relative rendicontazioni.

Le suddette erogazioni sono quindi destinate a trasformarsi in contributo senza vincolo di restituzione una volta che saranno verificati gli adempimenti posti a carico della Legge, la documentazione attestante i collaudi finali ed il completamento delle opere, nonché la dichiarazione da parte della Società beneficiaria di compiuta attuazione degli interventi oggetto del finanziamento.

Si tratta quindi di finanziamenti che la Regione Abruzzo ha posto in essere non nella sua qualità di Socio quanto piuttosto nella sua qualità di Ente Istituzionale preposto all'erogazione di risorse in forza di leggi Comunitarie e Nazionali.

La voce "Altri Debiti" include, inoltre, il debito per le addizionali comunali pari a euro 1.054.219. Tale debito è stato classificato nella voce "Altri debiti" in quanto non ha natura d'imposta bensì tariffaria così come indicato dalla norma d'interpretazione autentica contenuta nel D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, art. 39 bis, (introdotto dalla Legge di conversione 29 novembre 2007, n. 222). La natura tariffaria, altresì, viene più compiutamente indicata dal combinato disposto della sentenza Cassazione, sezioni unite, 11 gennaio 2008, n. 379, al punto 6.6, e l'art. 39-bis del D.L. 1/10/2007, n.159, convertito nella legge 29-11-2007, n.222.

La voce è così composta: debiti per l'addizionale comunale L.N. 350/2003 per euro 105.683, per l'addizionale comunale relativa ai diritti d'imbarco per euro 155.482, per l'addizionale comunale L.N. 166/2008 per euro 435.060, per l'addizionale comunale L.N. 92/2012 per euro 345.941, addizionale comunale D.M. 357 29/10/2015 per euro 12.054.

E) Ratei e risconti

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
6.371.327	5.906.297	465.031

Al 31.12.2020 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 6.371.327 e registrano un incremento di euro 465.031 rispetto al precedente esercizio principalmente dovuto al risconto del contributo della Regione Abruzzo di euro 800.000 in precedenza trattato. Il valore complessivo dei risconti passivi riferiti a contributi pubblici che si riverseranno negli esercizi successivi è pari a euro 6.348.158.

Esame delle voci economiche

Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.C. si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati.

A) Valore della produzione

I valori totali registrati sono:

31/12/2020	31/12/2019	Variazione
5.457.465	9.163.377	(3.705.912)

Il dettaglio delle voci dei ricavi è illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	2.514.050	6.395.631	(3.881.581)
Sopravvenienze attive A1	73.765	883.435	(809.670)
Altri ricavi e proventi	500.705	340.365	160.340
Contributi in conto esercizio	2.317.826	1.536.046	781.780
Altri contributi in c/esercizio	51.118	700	50.418
Plusvalenze da alienazione		7.200	(7.200)
Totale valore della produzione	5.457.465	9.163.377	(3.705.913)

I ricavi delle prestazioni sono pari a euro 2.514.050 e registrano un decremento pari ad euro 3.881.581 rispetto all'esercizio 2019 a causa della pandemia coronavirus a seguito della quale il trasporto aereo in Italia ha registrato un calo di circa il 70% del traffico passeggeri. Le stime di ripresa prevedono un livello di ritorno non prima del 2024 con una gradualità che attualmente si prevede iniziare nel secondo trimestre del 2021. Le compagnie aeree sono state pesantemente impattate dal calo del traffico ed oggi presentano tutte situazioni finanziarie inadeguate e tali da non consentire la ripresa dell'attività operativa vista l'incertezza sullo sviluppo della domanda. Il trasporto aereo in Italia rappresenta l'1,8 % della produzione e dell'occupazione nazionale. Pertanto la necessità di riattivare la connettività aerea è fattore essenziale per il recupero economico della Regione sia in termini di PIL che di occupazione. L'attuale crisi economica ha tuttavia limitato l'attivazione di nuovi collegamenti nazionali e internazionali in quanto, ha ridotto la propensione dei vettori a investire in sviluppo di nuove rotte.

La voce di ricavo **canoni locativi attivi** nell'esercizio 2020 registrata una variazione in diminuzione pari ad euro 199.666 dovuta principalmente alle note credito emesse a seguito delle richieste che, i sub concessionari hanno avanzato per l'azzeramento dei canoni per i mesi di lockdown nonché della riduzione per i mesi successivi con eventuali proroghe di contratto. A seguito di un'indagine è emerso che gli altri aeroporti italiani hanno perseguito la soluzione bonaria di rinegoziazione con i sub-concessionari mentre i rent-a-car hanno proceduto tramite la loro associazione di categoria alla richiesta di rinegoziazione. La scontistica applicata ai canoni ha rispettato le richieste avanzate, nel dettaglio si è provveduto ad annullare per intero il valore delle fatture di aprile, maggio e giugno, applicando invece solo il 50% del valore dei fitti per i restanti mesi del 2020 così come deliberato nel C.d.A. del 22/10/2020.

Il valore dei contributi erogati dalla Regione Abruzzo dell'arco del 2020 è aumentato rispetto a quello del 2019 in forza della L.R. 3 giugno 2020, n.10 "Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 C" che ha previsto una contribuzione di € 800.000,00 per fare fronte alle minori entrate/maggiori spese derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 nel periodo di chiusura traffico dal 04/03/2020 al 20/06/2020. Tale contributo va a sommarsi al Contributo regionale alle funzioni pubbliche svolte dall'Aeroporto d'Abruzzo (SIEG) di euro 1.000.000, in data 09.04.2020 il Direttore del Dipartimento Infrastrutture Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica con Determinazione Direttoriale n.DPE/17 avente ad oggetto: "Erogazione in favore della società Saga spa, delle risorse finanziarie di cui alla Legge Regionale 2 ottobre 2019, n.33 recante "contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo e disposizioni finanziarie per il trasporto pubblico locale" ha stabilito di impegnare e liquidare, in favore della Saga Spa, la somma di e 1.000.000,00 a titolo di contributo alla funzione pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo con il mantenimento degli Enti di Stato nel sedime aeroportuale per l'anno 2020, ai sensi di quanto disposto con L.R. n.33/2019, come rifinanziata dalla L.R.n.3/2020 (Allegato 2), da imputarsi sullo stanziamento di cui al capitolo di parte spesa n.242423 (Codice Piano dei conti 1.04.03.01.000), istituito nell'ambito di missione 10, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 04); a questo secondo contributo si somma quello previsto dalla legge Regionale di finanziamento approvata dal Consiglio Regionale in data 11/07/2017 che prevedeva per l'esercizio 2020 un'erogazione di euro 517.826 quale "contributo alle spese di funzionamento della Saga".

La società, richiamate le considerazioni sul punto riportate nella Relazione sulla gestione, ritiene che sia pienamente legittima la fruizione del contributo pari ad euro 517.826 menzionato in quanto conforme alla normativa europea sugli aiuti di stato di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 4-4-2014, tanto sotto il profilo del superamento del MEO test, come emerge dal Piano Industriale approvato dalla società (ved. amplius Relazione sulla gestione), quanto, pur se il predetto criterio è assorbente, in ordine anche all'intensità degli aiuti stessi ammessi dai punti 113, 117, 118, 121, 122, 126, 127 e 134 della citata Comunicazione, in relazione alla media annuale dei deficit di finanziamento di esercizio, avendo accertato che l'ammontare massimo degli aiuti non risulta superato.

B) Costi della produzione

I valori totali registrati sono:

31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
5.577.080	9.113.769	(3.536.690)

Il dettaglio delle voci dei costi è illustrato nella tabella che segue:



Descrizione	2020	2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	59.011	90.531	(31.520)
Servizi	2.840.592	5.726.399	(2.885.806)
Godimento di beni di terzi	24.000	98.268	(74.268)
Salari e stipendi	1.271.711	1.530.305	(258.595)
Oneri sociali	402.215	466.411	(64.197)
Trattamento di fine rapporto	101.931	98.953	2.978
Altri costi del personale	6.025	8.294	(2.269)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	65.590	57.268	8.322
Ammortamento immobilizzazioni materiali	434.013	600.769	(166.756)
Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	112.678	29.123	83.555
Variazione rimanenze materie prime	6.162	(5.358)	11.520
Altri accantonamenti	-	184.974	(184.974)
Oneri diversi di gestione	253.151	227.831	25.320
Totale costi della produzione	5.577.080	9.113.769	(3.536.690)

La voce **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**, pari a euro 59.011, si riferisce prevalentemente ai costi per l'acquisto di lubrificanti e carburanti.

La voce **costi per servizi**, pari a euro 2.840.592, ha subito un decremento di euro 2.885.806 rispetto al 2019.

La voce **costi per il personale**, pari a euro 1.781.882, registra una diminuzione di euro 322.083 alla voce salari e stipendi rispetto al 31/12/2019, tale diminuzione è dovuta alle manovre di contenimento dei costi per l'emergenza Covid-19 avendo la società attivato in data 08/04/2020 la Cassa Integrazione e Guadagni Straordinaria a zero ore per tutto il personale della società con integrazione del Fondo del trasporto aereo.

SAGA	31/12/2019	ENTRATE	USCITE	31/12/2020	MEDIA
DIRIGENTI	1			1	1
OPERAI	12			12	12
IMPIEGATI FT	19		1	18	18,5
IMPIEGATI PT	6			6	6
TOTALE	38	0	1	37	37,5

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pari a euro 612.280, include gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali calcolati sulla base della residua vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, nel corso del 2020; tuttavia in base alla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio – sospensione ammortamenti", la società ha provveduto alla sospensione del calcolo delle quote di ammortamento, tale deroga è applicabile ai singoli elementi delle immobilizzazioni materiali o immateriali, a gruppi di immobilizzazioni materiali o immateriali oppure all'intera voce di bilancio. In forza di quanto detto, la SAGA ha applicato la deroga sulle seguenti immobilizzazioni materiali: hangar ex Air One, palazzina Air Columbia, hangar ex De Cecco, hangar ex Aeroclub e hangar ex Guardia di Finanza iscritti in bilancio tra i beni gratuitamente devolvibili, per un valore complessivo di euro 194.220 come da tabella sotto riportata.

2 HANGAR EX AIRONE	71.400,00
PALAZZINA AIRCOLUMBIA	12.500,00
HANGAR EX DE CECCO	11.000,00
HANGAR EX AEROCUB	62.500,00
HANGAR EX GUARDIA DI FINANZA	36.820,00

Le ragioni che hanno indotto la società ad avvalersi della deroga risiedono negli effetti negativi sui ricavi della pandemia. L'impatto della deroga in termini economici ha riguardato sia minori ammortamenti ma contestualmente ha generato maggiori imposte differite per euro 56.557.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

Nell'esercizio 2020 si è provveduto all'accantonamento del Fondo svalutazione per un importo pari ad euro 112.678 di cui euro 25.247 a titolo di riserva generica e ed euro 87.431 fanno riferimento all'accantonamento per la svalutazione del credito Blue Air Aviations, vettore ammesso al concordato fallimentare, per il quale è stato valutato, anche col supporto di consulenti esterni, un rischio di soccombenza pari alla quota accantonata.

La voce **oneri diversi di gestione**, pari a euro 253.151, si riferisce principalmente per euro 82.817 all' Imposta Municipale Unica, per euro 31.021 alla TARI 2020, per euro 13.425 alla tassa sull'acqua del Consorzio di Bonifica Centro, per euro 20.198 agli oneri amministrativi in merito alla dilazione per l'addizionale Inps per euro 9.079 ai contributi ad associazioni di categoria e altri 96.611 per le componenti straordinarie passive riclassificate in B14.

C) Proventi e oneri finanziari

I valori totali ammontano a:

31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
10.722	7.676	3.045

La seguente tabella riporta le voci nel dettaglio:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Altri proventi finanziari	11.406	8.860	2.546
Interessi e altri oneri finanziari	(684)	(1.184)	500
	10.722	7.676	3.045

Gli interessi attivi su depositi bancari ammontano di euro 11.406 .

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

I valori della voce imposte ammontano a:

31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
57.495	48.897	8.598

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad Euro 57.495 e sono così composte:

Imposte	Saldo al 2020	Saldo al 2019	Variazioni
Imposte correnti:	59.543	50.097	9.446
IRES		20.823	(20.823)
IRAP	2.986	29.274	(26.288)
Imposte diff. anticipate	(2.048)	(1.200)	(848)
IMPOSTE DIFFERITE	56.557		56.557
	57.495	48.897	8.598

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, primo comma, n.19, C.c. si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale:

Fideiussioni e garanzie reali

La società non ha in essere fideiussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art.2427, punto 13 codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quarter Codice Civile, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice civile, si precisa che la società non fa parte di un gruppo avente obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.19 C.c., si segnala che la società non ha in essere strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, primo comma, n.1 C.c., si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2447, primo comma, n.22-bis, C.c., si precisa che le operazioni rilevanti con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate con il socio di maggioranza – Regione Abruzzo, le informazioni relative all'importo delle stesse, alla loro natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione degli effetti derivanti da tali operazioni si rimanda alle sezioni "Crediti verso Altri", "Debiti verso Altri" e "Valore della produzione" della presente Nota Integrativa.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio, ovvero che la società non ha posto in essere accordi o altri atti, anche collegati fra di loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possano esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Consiglio di Amministrazione	44.000
Collegio Sindacale	11.500

I compensi spettanti alla Società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti ammontano complessivamente ad euro 12.000.

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2020, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto attiene la proposta di destinazione del risultato di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Dott.re Enrico Paolini



S.A.G.A. Spa

Sede legale c/o Aeroporto Civile di Pescara
 Capitale Sociale: Euro 3.130.061,16 i.v.
 Codice Fiscale e Partita IVA n. 00335470688
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Pescara n.5058

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 166.388	€ 8.387
Imposte sul reddito	€ 57.495	€ 48.897
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 10.722	-€ 7.676
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, Interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 119.614	€ 49.608
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 101.931	€ 283.927
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 499.603	€ 658.037
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 481.920	€ 991.571
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 6.162	-€ 5.358
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 1.145.085	-€ 972.877
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 375.533	€ 730.647
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 15.615	-€ 3.092
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 465.031	-€ 302.066
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 73.555	-€ 171.937
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 1.664.724	€ 266.888
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	€ 10.722	€ 7.676
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 14.546	-€ 21.785
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 264.985	-€ 109.379
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 1.395.914	€ 143.401
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 1.395.914	€ 143.401
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-€ 68.388	-€ 894.631
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 68.388	€ 894.631
	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-€ 72.029	-€ 79.435
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 72.029	€ 79.435
	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	€ 0	€ 4.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
	€ 0	€ 4.000
Attività Finanziarie non Immobilizzate (Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 140.417	-€ 970.066
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 16.286	€ 11.924
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 16.286	€ 11.924
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 1.239.211	-€ 814.742
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 1.722.142	€ 2.536.884
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 2.961.353	€ 1.722.142

S.A.G.A. Spa

Sede legale c/o Aeroporto Civile di Pescara
 Capitale Sociale: Euro 3.130.061,16 i.v.
 Codice Fiscale e Partita IVA n. 00335470688
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Pescara n.5058

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 166.388	€ 8.387
Imposte sul reddito	€ 57.495	€ 48.897
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 10.722	-€ 7.676
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, Interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 119.614	€ 49.608
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 101.931	€ 283.927
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 499.603	€ 658.037
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 481.920	€ 991.571
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 6.162	-€ 5.358
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 1.145.085	-€ 972.877
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 375.533	€ 730.647
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 15.615	-€ 3.092
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 465.031	-€ 302.066
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 73.555	-€ 171.937
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 1.664.724	€ 266.888
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	€ 10.722	€ 7.676
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 14.546	-€ 21.785
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 264.985	-€ 109.379
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 1.395.914	€ 143.401
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 1.395.914	€ 143.401
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-€ 68.388	-€ 894.631
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 68.388	€ 894.631
	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-€ 72.029	-€ 79.435
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 72.029	€ 79.435
	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	€ 0	€ 4.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
	€ 0	€ 4.000
Attività Finanziarie non Immobilizzate (Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 140.417	-€ 970.066
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 16.286	€ 11.924
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 16.286	€ 11.924
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 1.239.211	-€ 814.742
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 1.722.142	€ 2.536.884
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 2.961.353	€ 1.722.142